

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Bilancio consuntivo

31° esercizio (01/01/2023 – 31/12/2023)

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

BILANCIO ESERCIZIO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il Consiglio di Amministrazione presenta alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio dell'esercizio 2023, che decorre dall'1/1/2023 al 31/12/2023, trentunesimo dallo scorporo dell'attività bancaria nella partecipata C.R.F. SpA.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano nel dicembre 1991 ha conferito l'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A., in attuazione della Legge 218/90 (cosiddetta Legge Amato). Essa ha mantenuto la tradizionale attività erogativa ed è la prosecuzione ideale della Cassa di Risparmio di Fossano, fondata dal Monte di Pietà ed istituita con Regio Decreto 25 maggio 1905. La Fondazione trae quindi origini e radici storiche dal predetto Monte di Pietà, eretto con atto 23 gennaio 1591 rogato Araudino, sorto per spontanea elargizione del Comune di Fossano e di molti cittadini fossanesi. Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività, e precisamente nei Comuni di Fossano, Centallo, Cervere, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità e più di recente anche in altre zone della Provincia di Cuneo ed in Provincia di Torino.

La Fondazione, proseguendo le attività di assistenza, di beneficenza e di tutela delle categorie sociali deboli, specifiche dello storico Monte di Pietà, ha intensificato l'opera di intermediazione e di dialogo con il territorio per la promozione dello stesso, ritenendola un compito di primaria rilevanza.

L'originaria missione del Monte di Pietà, successivamente "trasferita" alla Cassa di Risparmio di Fossano, è attualmente perseguita dai due Enti (Fondazione ed Azienda Bancaria) che sinergicamente e complementariamente nell'ambito ciascuno della propria attività si occupano dello sviluppo del proprio territorio di competenza affiancando gli enti, le imprese ed i cittadini, sia attraverso l'attenta politica di raccolta del risparmio ed esercizio del credito (la CRF SpA) che con progetti mirati a colmare i divari e le povertà emergenti, intese non solo in quanto disparità economiche, ma anche educative, sociali, culturali, assistenziali e sanitarie (la Fondazione).

Nel corso dell'esercizio la composizione degli organi della Fondazione non ha subito variazioni.

Nelle procedure di nomina e nelle richieste di designazione dei componenti gli organi, oltre ai requisiti previsti dalla normativa e dallo statuto vigenti, la Fondazione assicura adeguata presenza di genere. Gli organi risultano attualmente così composti:

Comitato di Indirizzo n.16 componenti
di cui n.12 presenze maschili e n.4 presenze femminili
Consiglio di Amministrazione n.7 componenti
di cui n.5 presenze maschili e n.2 presenze femminili
Collegio Sindacale n. 3 componenti
di cui n.2 presenze maschili e n.1 presenza femminile

Il Segretario Generale attualmente in carica appartiene al genere femminile.

Sul fronte della normativa di interesse per le Fondazioni di origine bancaria, non si segnalano interventi specifici.

Nel 2023 si è confermata una situazione di ripresa economica rallentata dall'aumento dei prezzi delle materie prime e da una forte inflazione che, insieme all'incertezza geopolitica derivante dal conflitto russo-ucraino, ha rallentato la crescita post pandemia. Verso la fine dell'anno, l'inasprirsi del conflitto israelo-palestinese e le forti tensioni in tutta l'area, pur non avendo rilevanti ripercussioni dirette sull'Europa, hanno complicato la già delicata situazione geopolitica internazionale, con conseguenze sui mercati acuite dalla contemporanea crisi innescatasi sulla rotta commerciale del canale di Suez, dove transita il 12% dei commerci globali. Le politiche di sostegno e l'introduzione di incentivi fiscali e di misure di rilancio promosse dal Governo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le misure di politica monetaria attivate dalla BCE hanno solo in parte attenuato l'incidenza dell'aumento dei prezzi, che ha causato pesanti riflessi per tutto il 2023.

Anche il territorio di riferimento della Fondazione ha risentito di quanto è avvenuto negli ultimi anni a livello globale e nazionale e rilevante è stato l'impegno di Istituzioni, Aziende ed Enti per far fronte alle varie emergenze che si sono susseguite.

Per quanto riguarda le disposizioni fiscali, nel 2017 è stata modificata la normativa in merito alla tassazione delle rendite finanziarie per gli enti non commerciali come le Fondazioni di origine bancaria in quanto, con D.M. del 26/05/2017, la percentuale di imponibilità dei dividendi è stata elevata dal 77,74% al 100% con decorrenza 01/01/2017, mentre l'aliquota Ires è diminuita di 3,5 punti, con Legge 208/2015, passando dal 27,5% al 24% con la medesima decorrenza.

Il 28 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha divulgato la circolare n. 35/E che contiene precisazioni in merito alle questioni fiscali di interesse per le fondazioni di origine bancaria e, in particolare, in merito al risparmio fiscale introdotto dalla Legge n. 178 del 2020.

A partire dal 2021, infatti, la Legge n.178/2020 ha previsto che i dividendi concorrano a formare il reddito imponibile nella misura del 50% del loro ammontare per gli enti non commerciali che esercitano attività di interesse generale, tra i quali rientrano anche le fondazioni di origine bancaria. Con la circolare n. 35/E l'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori chiarimenti in merito all'applicazione della normativa, dei quali si forniscono maggiori dettagli nel Bilancio di missione.

Per quanto concerne invece l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), a seguito della Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012 è stata stabilita la non applicabilità alle Fondazioni di origine bancaria dell'esenzione dall'imposta sugli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, ecc. La Fondazione ha pertanto provveduto a versare regolarmente l'imposta calcolata sugli immobili di proprietà, compresi i locali concessi in comodato gratuito alla locale Università della Terza Età per lo svolgimento delle proprie attività.

Con l'entrata in vigore della Legge 106/2016 di Riforma del Terzo Settore (e successivi decreti legislativi), il legislatore ha inteso riordinare, razionalizzare e disciplinare organicamente la normativa vigente in materia, riconoscendo ai soggetti operanti valore e funzione sociale. Il D.Lgs.117/2017, in particolare, ha abrogato la precedente normativa di riferimento (L.266/91) in tema di volontariato, riformando l'impianto e l'organizzazione della gestione dei fondi, mantenendo l'obbligo di finanziamento in capo alle Fondazioni di origine bancaria. Nel 2017 l'Acri, per conto delle Fondazioni di origine bancaria, ed il Forum Nazionale del Terzo Settore, per conto delle Associazioni

rappresentanti il mondo del Volontariato e le organizzazioni del Terzo Settore, hanno sottoscritto un accordo quadro, nella definizione delle iniziative volte a promuovere i rapporti istituzionali delle Fondazioni con gli attori del privato sociale italiano. Tale intesa ha come obiettivo il rafforzamento e la stabilità delle relazioni bilaterali, lo sviluppo di azioni di impegno comune e la realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo sociale, culturale, civile ed economico del Paese. L'accordo sottoscritto prosegue nell'intento che, a partire dal 2005, ha portato alla realizzazione del "Progetto Sud" allo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali, alla costituzione della Fondazione per il Sud, successivamente ridenominata Fondazione con il Sud, cui ha partecipato la maggioranza delle Fondazioni di origine bancaria tra le quali anche la Fondazione C.R.Fossano, nonché alla sottoscrizione di successivi accordi per la determinazione e rimodulazione delle modalità di finanziamento delle attività a favore del mondo del volontariato e della stessa Fondazione con il Sud.

Per quanto riguarda il finanziamento del Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile, la Fondazione per il 2023 ha partecipato per la quota di propria competenza pari a complessivi Euro 160.095. Il Fondo, alimentato dai versamenti delle Fondazioni di origine bancaria aderenti al progetto, è stato istituito in via sperimentale per gli anni 2016-2017-2018 con una dotazione determinata in Euro 120 milioni annui, e successivamente prorogato. La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano ha aderito fin dalla costituzione, approvandone il protocollo d'intesa e stanziando le seguenti risorse: (2016) Euro 226.516, (2017) Euro 235.760, (2018) Euro 230.544, (2019) Euro 173.137, (2020) Euro 163.959, (2021) Euro 200.267 e (2022) Euro 122.175.

Nel 2022, a seguito dell'esperienza positiva del Fondo sopra citato, l'Acri ha proposto alle Fondazioni la costituzione del Fondo per la Repubblica digitale con la finalità di accrescere le competenze digitali del paese, anche allo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea. Istituito in via sperimentale per gli anni dal 2022 al 2026, replica nella sua struttura operativa il modello già utilizzato con il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Come quest'ultimo, infatti, è regolato da un Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, dal Ministro dell'economia e delle finanze e da Acri, e prevede il riconoscimento di un credito d'imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria nella misura del 65 per cento degli importi versati per gli anni 2022 e 2023 e del 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 entro i limiti massimi annui, fissati periodicamente con apposito decreto. Per l'anno 2023 il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha stabilito in 55 milioni di euro l'entità del credito d'imposta. La Fondazione ha partecipato al finanziamento del Fondo con un impegno complessivo di spesa di Euro 192.642. Nel 2022 l'impegno era stato di Euro 21.645 a fronte di un budget complessivo inferiore. Nel corso del 2023 sono stati introdotti, da parte dell'Acri, alcuni correttivi al criterio di calcolo dei versamenti al Fondo, per tenere conto delle difficoltà manifestate da alcune Fondazioni nel far fronte agli impegni richiesti, in ragione delle ridotte dimensioni patrimoniali. I correttivi saranno applicati a partire dall'esercizio 2024.

Con efficacia dall'1 gennaio 2016, il D.Lgs. 139/2015 ha apportato alcune modifiche alle disposizioni civilistiche in tema di bilancio e scritture contabili che, tra le novità introdotte applicabili anche alle Fondazioni, hanno previsto la predisposizione del rendiconto finanziario.

Il 9 ottobre 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Industria e del Made in Italy del 29/09/2023 che obbliga le persone giuridiche private a segnalare il proprio Titolare Effettivo nello specifico Registro istituito presso le Camere di Commercio territorialmente competenti. Tra i soggetti obbligati rientrano anche le associazioni dotate di personalità giuridica e le fondazioni, comprese le fondazioni di origine bancaria. La Fondazione ha adempiuto a tale obbligo entro la scadenza dell'11 dicembre, provvedendo anche a

dare ampio risalto alla nuova normativa attraverso il proprio sito internet, la newsletter periodica e le lettere di erogazione dei contributi per informare tempestivamente le associazioni e le fondazioni interessate. Nel mese di dicembre 2023 il TAR del Lazio ha sospeso l'efficacia del suddetto decreto a seguito del ricorso per l'annullamento presentato da Assoservizi Fiduciari. L'obbligo di segnalazione è stato pertanto temporaneamente sospeso.

Per quanto riguarda la normativa interna si ricorda che nel corso del 2013, con l'adesione alla Carta delle Fondazioni, la Fondazione è stata impegnata in un complesso lavoro di revisione che ha riguardato sia il testo statutario che il regolamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale. La Carta delle Fondazioni, la cui adozione da parte degli Enti è volontaria ma vincolante, è stata varata dal Congresso nazionale dell'Acri, tenutosi a Palermo nel giugno 2012, e prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio. Precedentemente, ritenendo opportuno garantire ai portatori di interessi ed a tutto il territorio di riferimento che la propria attività fosse svolta secondo principi etici ben definiti e formalizzati, la Fondazione aveva provveduto nel 2008 ad adottare il Codice Etico. Tale documento è l'insieme di principi etici generali e linee guida di comportamento a cui la Fondazione intende adeguare lo svolgimento delle proprie attività da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa, tanto nei rapporti interni che con soggetti esterni alla struttura. I destinatari del Codice, cioè coloro che sono tenuti al rispetto ed alla divulgazione dei principi in esso contenuti, sono gli Esponenti aziendali, coloro che si occupano di fornire alla Fondazione i servizi necessari allo svolgimento delle varie attività, i collaboratori, i consulenti ed eventualmente i terzi che svolgono attività nell'interesse e/o a vantaggio della Fondazione. Successivamente all'adozione del Codice Etico, la Fondazione si è dotata anche del Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo ex D.Lgs. 231/01 che disciplina le responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Per la redazione del presente bilancio, come anche per quelli precedenti, la Fondazione si è attenuta alle regole contenute nell'atto di indirizzo del 19/04/2001, anche se riferite all'esercizio chiuso il 31/12/2000, in attesa che venga definito il documento per la redazione dei bilanci da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 153/99. Per lo svolgimento della propria attività inoltre si è attenuta, per quanto possibile, a quanto previsto dal programma triennale di attività relativo al periodo 2023-2025 e dal documento programmatico previsionale annuale relativo al 2023 approvati dal Comitato di Indirizzo il 24 ottobre 2022. In corso d'esercizio si è poi provveduto alla predisposizione ed approvazione del documento programmatico annuale per il 2024.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come previsto dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro a partire dall'esercizio 2001. Per il corrente esercizio, la Fondazione ha esercitato inoltre la facoltà prevista dal medesimo Decreto di effettuare un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine della conservazione dello stesso in misura non superiore al 15% dell'avanzo. Tale accantonamento, determinato in Euro 549.631,51, è finalizzato, come previsto dall'atto di indirizzo del 19/04/2001 art. 14 c. 8, alla conservazione del valore del patrimonio e si affianca alla costante rivalutazione nel tempo dei valori delle principali partecipazioni detenute, calcolate alla quota di solo patrimonio netto, come illustrato più avanti.

Sul fronte economico a livello globale, dopo un decennio caratterizzato da una profonda crisi economico/finanziaria della quale tutte le attività economiche ed i settori produttivi hanno risentito anche a livello locale e che ha pesantemente colpito a cascata tutti gli operatori fino ai privati cittadini ed in particolar modo le categorie sociali più deboli, nel 2017 sono stati incoraggianti gli spunti di ripresa proseguiti anche nei primi mesi del 2018. Dopo un parziale rallentamento a fine

2018 con significative oscillazioni dei mercati finanziari, nel 2019 la situazione economica ha visto una maggiore stabilità, condizione essenziale per preservare la fiducia di famiglie, imprese ed investitori, nonostante le debolezze strutturali specifiche del nostro paese. Quando la situazione faceva presupporre una pur debole ripresa, a partire dai primi mesi del 2020 tutte le attività economiche (e non solo economiche) sono state pesantemente colpite dal diffondersi della pandemia da Covid-19. La situazione nel 2021 a livello globale si è presentata ancora difficile e ricca di incognite dovute ad una campagna vaccinale disomogenea ed alle oscillazioni dei costi di approvvigionamento delle materie prime e di fornitura dell'energia. Nel 2022, superate le difficoltà derivanti dagli strascichi della pandemia, a livello nazionale misure incentivanti come il Superbonus hanno spinto la ripresa di alcuni settori nonostante le criticità negli approvvigionamenti e l'aumento dei prezzi. Nella primavera dello stesso anno, lo scoppio del conflitto russo-ucraino ha frenato la ripresa e ha influenzato ulteriormente i costi dell'energia già in aumento. A partire dai mesi autunnali, l'aumento ha avuto pesanti riflessi sulle famiglie, sulle imprese ed istituzioni, che si sono trovate ad affrontare costi per l'energia più che raddoppiati rispetto all'anno precedente ed un'inflazione media per il 2022 dell'8,1% (fonte Istat).

Tale situazione si è protratta per tutta la prima parte del 2023, nonostante l'intervento della BCE sui tassi per contenere l'aumento inflazionistico. Gli effetti di questa politica monetaria restrittiva hanno cominciato a manifestarsi nella seconda metà del 2023, con il rallentamento della crescita economica dell'Italia e dell'intera area Euro.

In tale contesto, anche l'attività istituzionale che la Fondazione ha previsto di svolgere nel periodo è stata influenzata dalla situazione generale, tenendo conto comunque della strategia già definita di sostenere il territorio con interventi a favore dei settori facenti capo al tema del disagio sociale e dello sviluppo locale, promuovendo iniziative incisive e sinergiche, nella consapevolezza di non agire semplicemente come mero erogatore di risorse a sostegno dei bisogni emergenti, ma di svolgere anche un'azione pro-attiva, con progetti mirati alla creazione di nuove opportunità di sviluppo e catalizzatori di risorse. Attivare le energie e le sinergie della comunità risulta essenziale per ottimizzare gli interventi creando nuove opportunità di crescita.

A tal proposito, si segnala che nel mese di marzo Confindustria Cuneo ha organizzato il convegno "Io investo con l'art bonus" per presentare ai propri associati i benefici e i meccanismi operativi dell'agevolazione fiscale denominata "art bonus", che prevede un credito di imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo. Durante il convegno sono stati mostrati i dati aggregati degli interventi e delle erogazioni liberali registrati fino a gennaio 2023, dai quali emerge che, all'interno della provincia di Cuneo, il Comune di Fossano è risultato l'ente beneficiario con il maggior numero di progetti finanziati e di erogazioni ottenute (14 interventi per Euro 1.254.712,51 dei quali Euro 1.070.821,30 erogati dalla Fondazione). Al secondo posto si colloca il Comune di Saluzzo con 471.100 euro per dieci interventi.

La Fondazione ha deliberato di investire il patrimonio in maniera prudente ed oculata, operando scelte caratterizzate da un lato dal portafoglio mobiliare prontamente disponibile per consentire l'attività istituzionale che, essendo stato investito in titoli obbligazionari quotati, non dà problemi operativi, e dall'altro dagli investimenti immobilizzati. Non sottoscrive contratti e strumenti finanziari derivati e non ricorre all'indebitamento in nessuna forma.

La gestione del portafoglio disponibile è stata delegata dal Comitato di Indirizzo al Segretario Generale. Viene così garantita anche la separazione dell'attività di gestione degli investimenti dalle altre attività ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 153/99, in particolare quella erogativa, che è gestita in via esclusiva dall'Organo di amministrazione.

Nel corso del 2023 il portafoglio è stato composto da titoli di debito a tasso fisso o misto ed a media scadenza. I titoli sono depositati in custodia semplice presso la partecipata C.R.Fossano SpA.

Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni finanziarie, la più rilevante è rappresentata dalla partecipazione di controllo nella C.R.Fossano SpA che, stante la sua rilevanza strategica, è sottoposta a continui monitoraggi. L'Assemblea ordinaria dei Soci del 28 aprile 2023 ha deliberato, tra l'altro, alcune modifiche al progetto di governo societario e l'introduzione di specifiche policy interne sulla diversità e sull'inclusione negli organi sociali e nell'organico aziendale.

La scelta operata dalla Fondazione di garantire al proprio territorio di riferimento l'autonomia di una banca locale ed attenta ai problemi delle aziende, delle famiglie e dei privati, qual è la Cassa di Risparmio di Fossano SpA, si è confermata quanto mai lungimirante in un periodo di profonde difficoltà economiche, al fine di garantire al territorio di riferimento i servizi necessari per far fronte alle emergenze. I vantaggi derivanti dalla presenza di banche di territorio sono stati sottolineati in più occasioni; ad esempio durante la tradizionale celebrazione della Giornata Mondiale del Risparmio, tenutasi a Roma il 31 ottobre 2019, il Governatore della Banca d'Italia Visco aveva affermato che "le diversità nel settore dell'intermediazione finanziaria – l'eterogeneità per dimensione, modello di attività, forma societaria – possono essere importanti per il corretto funzionamento del sistema" ed il Ministro dell'Economia Gualtieri aveva dichiarato che "... in questo quadro la funzione di prossimità territoriale, come quella svolta dalle Casse di Risparmio, va salvaguardata". Sempre durante le celebrazioni della Giornata Mondiale del Risparmio avvenute nel 2020, il Presidente dell'Acri Profumo, sottolineando l'origine dei patrimoni delle antiche Casse di Risparmio destinati principalmente dalle comunità locali alla lotta all'usura ed a opere di beneficenza, ha sottolineato "Oggi le Fondazioni sono eredi di questa antica tradizione e sono presenti nei maggiori gruppi bancari nazionali e in diverse banche regionali e locali. Qui le Fondazioni sono azionisti stabili, attenti ai risultati di medio-lungo periodo, rispettosi dell'autonomia e delle scelte del management".

Il ruolo delle banche medio-piccole è sottolineato anche in un articolo apparso sul Sole 24 Ore del 28 giugno 2022 dove si riporta uno studio dell'Università Bocconi di Milano che ha analizzato i bilanci dal 2000 al 2019 di 1.767 istituti europei constatando come, in termini di performance, il divario tra piccole e grandi banche sia andato riducendosi. La ricerca mette in luce come la redditività ed efficienza delle banche non abbia nessuna correlazione con la dimensione delle stesse poiché, a fronte di risultati più volatili per i grandi istituti e di più costanti per i piccoli, i fattori principali dietro a performance più soddisfacenti sono i medesimi per ogni classe dimensionale: attenta gestione del rischio di credito e dei costi operativi. Fattori per i quali, da sempre, la CRF si contraddistingue per una gestione prudente ed efficiente. Analoghe considerazioni emergono dalla ricerca presentata in un articolo del Sole 24 Ore di ottobre 2022, nel quale si sottolinea come il ROE dell'intero sistema bancario italiano è allineato a quello delle singole banche più significative. Segno che, nel panorama italiano, il ruolo delle banche di minori dimensioni è ancora fondamentale e compatibile con redditività ed efficienza. A supporto del ruolo delle banche locali autonome è anche l'esempio del mercato americano, sottolineato in un articolo del Sole 24 Ore del settembre 2021, dove accanto a banche grandi operano in modo attivo ed efficiente un numero consistente di banche piccole, dimostratesi fondamentali nel sostenere famiglie e imprese durante la pandemia e soprattutto redditizie per gli investitori.

La quota di minoranza detenuta nel capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti SpA, nel corso del 2013, era stata interessata dalla realizzazione del progetto di conversione delle proprie azioni privilegiate in ordinarie. Al termine dell'operazione la Fondazione risulta titolare di n.57.174 azioni ordinarie.

La partecipazione nella Banca d'Italia, acquisita nei passati esercizi, è pari a complessive n.200 quote di partecipazione al capitale per un controvalore pari a Euro 5.000.000 (pari allo 0,067% circa del capitale sociale).

La partecipazione nella REAM Sgr SpA, nel Consiglio della quale la Fondazione è rappresentata dal Presidente Dott. Mondino, essendo costantemente monitorata non presenta particolari problemi di gestione. A fine 2022, l'Assemblea dei Soci aveva deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento destinato ad alcuni Soci e terzi investitori, che ha ampliato e rafforzato la compagine azionaria. La partecipazione della Fondazione si è quindi ridotta dal 5% al 3,97%, ma il corrispondente valore a patrimonio netto è aumentato.

La partecipazione in Fingranda SpA in liquidazione, a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è stata sottoposta nel 2023 ad una ulteriore svalutazione di Euro 302 per allineare il valore della stessa al valore a patrimonio netto. Nel mese di novembre 2023 il liquidatore ha comunicato che le operazioni di liquidazione dei cespiti aziendali stanno volgendo al termine, con completamento previsto per i primi mesi del 2024 e chiusura della procedura entro la fine del prossimo esercizio.

Nel comparto relativo agli altri titoli detenuti, in corso di esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti e non sono pervenuti rimborsi.

Per quanto riguarda l'accordo di associazione in partecipazione di secondo livello stipulato con Finpiemonte per la realizzazione dei progetti dalla stessa gestiti, al quale la Fondazione aveva partecipato con un investimento totale pari a complessivi Euro 500.000, dei quali Euro 239.411,89 sono stati rimborsati nei passati esercizi, non sono pervenuti aggiornamenti nel 2023 sulle commesse ancora aperte.

Il risultato della gestione finanziaria del trentunesimo esercizio, pertanto, è stato il seguente:

Partecipazione Cassa di Risparmio di Fossano SpA

Valore partecipazione €42.695.521,29 - Dividendo percepito nel 2023 €3.876.924,91

Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti SpA

Valore partecipazione €1.749.977,59 - Dividendo percepito nel 2023 €231.554,70

Partecipazione Ream Sgr SpA

Valore partecipazione €255.060,00 - Dividendo percepito nel 2023 €64.125,00

Partecipazione Banca d'Italia

Valore partecipazione €5.000.000,00 - Dividendo percepito nel 2023 €226.666,67

Quote Fondo Core Nord Ovest

Valore complessivo investimento €690.000,00 - Proventi netti distribuiti nel 2023 €7.400,00

Quote Fondo Geras

Valore complessivo investimento €500.000,00 - Proventi netti distribuiti nel 2023 €12.062,00

Titoli e depositi vincolati non immobilizzati

Giacenza media €8.421.272,47 - Proventi ed interessi netti maturati nel 2023 €203.995,62

Disponibilità liquide

Conto corrente presso C.R.F.SpA - Interessi netti maturati nel 2023 €13.183,68

I beni immobili di proprietà non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio e sono costituiti dalla Chiesa di San Giacomo dei Passeri in Fraz.Burette a Bene Vagienna e dall'immobile situato a Fossano concesso in comodato d'uso gratuito alla locale Università della Terza Età. Nel 2017 si sono incrementati per effetto della donazione di un immobile da parte del Geom. Massimo Squarotti, figlio del Dott. Giovanni Squarotti per oltre quarant'anni Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Fossano che, in memoria dei propri genitori, ha inteso lasciare la casa materna di proprietà alla Fondazione. Nel 2018, a seguito della proposta pervenuta alla Fondazione, è stato acquistato un locale di ridotte dimensioni adiacente all'immobile situato a Fossano concesso in comodato d'uso gratuito alla locale Università della Terza Età, destinato anch'esso alle attività dell'Associazione.

I beni mobili d'arte sono costituiti dalla collezione di quadri, affreschi, stampe, monete e libri antichi di illustri fossanesi acquisiti in questi ultimi anni sul mercato o donati alla Fondazione da terzi.

Le donazioni di cui la Fondazione è stata oggetto negli ultimi esercizi arricchiscono ed ampliano le collezioni di proprietà, ma soprattutto testimoniano l'affetto che hanno i fossanesi per la loro Fondazione che viene quindi considerata anche la custode degli "oggetti" (quadri, libri, incisioni e monete) che costituiscono e documentano parte della storia della nostra Città, dei suoi illustri concittadini e del territorio circostante.

A partire dal 2021, la Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio 2021) ha introdotto la non imponibilità ai fini Ires nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Il risparmio d'imposta derivante è accantonato in un fondo appositamente costituito, vincolato alla realizzazione dell'attività istituzionale. Al 31/12/2022 erano stati accantonati al Fondo art. 1 c. 47 L. 178/2020 €.396.376, che sono stati utilizzati nel corso del 2023 per complessivi €.334.459. Al 31/12/2023 il fondo residua a €.590.403.

| | | Utilizzo 2022 | Utilizzo 2023 | Residuo |
|---------------------|-----------|---------------|---------------|------------------|
| Accantonamento 2021 | €.356.894 | €.356.320 | €.574 | --- |
| Accantonamento 2022 | €.396.376 | | €.333.885 | €.62.491 |
| Accantonamento 2023 | €.527.912 | | | €.527.912 |
| | | | | <u>€.590.403</u> |

Il conto economico di esercizio ha visto incrementarsi le voci di entrata e, di conseguenza, anche le risorse a disposizione della Fondazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale. È stato possibile anche effettuare un accantonamento di Euro 450 mila al Fondo Stabilizzazione Erogazioni, importante presidio per il futuro, a garanzia del regolare flusso di erogazioni al territorio in caso di eventi di natura eccezionale.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dopo un 2023 che ha visto un'inflazione più contenuta rispetto all'impennata del 2022, si rileva un rallentamento nella discesa dei prezzi dei beni e nell'aumento di quello dei servizi.

In merito al conflitto russo-ucraino, iniziato nella primavera del 2021 e che ha avuto pesanti riflessi sui prezzi dell'energia e sui mercati europei, i primi mesi del 2024 purtroppo confermano il perdurare delle ostilità, e si presume che questa delicata situazione geo-politica, unita all'inasprirsi del conflitto israelo-palestinese e delle tensioni nella zona soprattutto nel Canale di Suez, possa avere ancora serie ripercussioni sull'economia europea nei prossimi mesi. Il portafoglio della Fondazione, tuttavia, non presenta investimenti azionari, più sensibili alle oscillazioni di mercato, e pertanto dovrebbe risentire solo marginalmente di tali influenze negative. Si ritiene

quindi di poter svolgere regolarmente l'attività prevista dal documento programmatico previsionale.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione economico/finanziaria della Fondazione, a fronte di un programma pluriennale per il periodo 2023/2025 che prevedeva una lieve flessione dell'attività istituzionale, nell'elaborazione del documento programmatico previsionale per il 2024 si è riscontrato un aumento delle risorse disponibili grazie al buon rendimento degli investimenti e delle partecipazioni ed alla costante politica di contenimento dei costi, che hanno consentito di ipotizzare un significativo aumento delle risorse da destinare all'attività istituzionale. Le prime notizie relative al bilancio 2023 della partecipata C.R.Fossano SpA, approvati dal Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2024, presentano utili in forte crescita e fanno quindi presupporre dividendi maggiori rispetto a quanto previsto nel documento. Si ipotizza pertanto di poter effettuare nel 2024 un ulteriore accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio ed al Fondo stabilizzazione erogazioni, finalizzato ad incrementare i fondi a disposizione per garantire la realizzazione dell'attività istituzionale a favore del territorio in periodi di particolare difficoltà, come previsto dal documento programmatico previsionale 2024.

ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI

La Fondazione partecipa e sostiene a vario titolo Enti e società che, ciascuno perseguendo i propri scopi istituzionali e con le proprie specificità, svolgono un importante ruolo sul territorio di riferimento.

Riconoscendone la terzietà e l'affidabilità, la Fondazione è stata individuata quale ente designante componenti degli organi di amministrazione di Enti diversi da quelli nei quali possiede una partecipazione, quali ad esempio la Fondazione Federico Sacco e la Filarmonica Arrigo Boito entrambe di Fossano; anche nell'ambito dei progetti finalizzati al riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, con la trasformazione degli enti in soggetti giuridici di diritto privato senza scopo di lucro, la Fondazione è stata coinvolta per la designazione di un Consigliere. Si tratta della Fondazione Casa per anziani Mons.Craveri Oggero di Fossano, la Fondazione Soggiorno per anziani di Trinità, la Fondazione Istituto San Camillo di Centallo e la Fondazione Soggiorno per anziani Ida Pejrone di Sant'Albano Stura.

ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA – ACRI

L'Associazione ha proseguito nella sua attività di consulenza e coordinamento delle Fondazioni associate. Come per i passati esercizi ha provveduto all'organizzazione di convegni e seminari sui temi di interesse. In particolare, in data 31 ottobre si è tenuta la tradizionale celebrazione della Giornata Mondiale del Risparmio, ormai giunta alla 99^a edizione, con un incontro dal titolo "Scelte consapevoli, educazione, responsabilità. La sfida del risparmio per le nuove generazioni", nel corso del quale sono intervenuti, oltre al Presidente dell'Acri Profumo, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Governatore della Banca d'Italia ed il Presidente dell'ABI.

In corso di esercizio il Presidente Dott. Gianfranco Mondino ha proseguito la propria attività di componente del Comitato Piccole e Medie Fondazioni, organo deputato all'esame delle tematiche relative alle Fondazioni di minori dimensioni.

Per quanto riguarda l'attività di promozione di nuove iniziative o di interventi congiunti fra le Fondazioni associate, la Fondazione ha effettuato il previsto accantonamento al Fondo Nazionale Iniziative Comuni, istituito nel 2012, ed ha partecipato al sostegno del progetto "Migranti" nella sua quinta edizione, che si occuperà come di consueto di soccorsi in mare, corridoi umanitari e progetti a favore dei transitanti, stanziando allo scopo Euro 5 mila.

Nella quarta edizione del progetto, conclusasi tra il 2022 e il 2023, l'Acri aveva distribuito i fondi raccolti principalmente tra il consolidamento dei corridoi umanitari, in collaborazione con la

Comunità di Sant'Egidio e con la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, il sostegno delle iniziative di Intersos e Caritas Italiana per l'ottenimento di visti d'ingresso da parte di minori non accompagnati e percorsi accademici per studenti universitari, ed infine per il soccorso in mare gestito da SOS Mediterranée. Una parte dei fondi è stata anche investita in iniziative di sostegno, assistenza sanitaria, sociale e giuridica ai migranti giunti da poco o in fase di passaggio nelle zone di confine, nonché per un progetto per i transitanti nei territori della Bosnia Erzegovina. Nel corso del 2023, la Fondazione ha anche versato all'Acri la quota associativa per complessivi Euro 17.527.

CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

Nel 2021, con l'ingresso nella compagine associativa delle Fondazioni di origine bancaria liguri, l'Associazione ha modificato la propria denominazione in Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria.

Il Dott. Gianfranco Mondino, nella sua qualità di Presidente della Fondazione, è componente del Consiglio di Amministrazione e il Segretario Generale Rag. Monica Ferrero è componente del Comitato Tecnico.

L'Associazione ha proseguito l'attività di promozione e finanziamento di progetti realizzati ed articolati nei vari settori di intervento, stanziando allo scopo complessivi Euro 600 mila. La Fondazione ha partecipato per la quota di propria competenza versando la somma di Euro 3.371,35, oltre ad Euro 6.000 a titolo di quota associativa.

Parallelamente alle iniziative istituzionali, presso l'Associazione si sono tenuti incontri e riunioni nel corso dei quali le Fondazioni hanno potuto esaminare progetti e condividere esperienze e problematiche comuni.

CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DI FOSSANO

La Consulta ha lo scopo di migliorare la situazione del patrimonio culturale per finalità di educazione, istruzione e ricerca scientifica nella città di Fossano.

È composta, oltre che dalla Fondazione C.R.F., anche dalla Fondazione C.R.T., dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, dalla CRF SpA e da dieci aziende private del territorio. Nel corso del 2023 la compagine associativa è rimasta invariata ed è pervenuta richiesta di ingresso tra i Soci, con decorrenza 2024, da parte di Lannutti SpA, società cuneese di trasporti che ha recentemente aperto una sede a Fossano. Per le attività svolte dalla Consulta, i soci hanno provveduto a versare la somma di Euro 12.000 cadauno, che la Fondazione ha versato nei tempi indicati.

Nella Consulta il Dott. Gianfranco Mondino e la Rag. Monica Ferrero rivestono rispettivamente la carica di Consigliere di amministrazione e Segretario/Tesoriere.

In corso di esercizio è terminato il progetto di recupero funzionale dell'ex Commenda del Salice, che è stato inaugurato l'1 dicembre ed è stato realizzato in collaborazione con la Fondazione, il Comune e la Regione Piemonte.

Ha proseguito, inoltre, nella realizzazione di significativi progetti in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, facendosi carico delle relative spese tecniche: sono stati avviati i lavori sui locali sede della Filarmonica Arrigo Boito e, completata la prima parte, sono state portate avanti le pratiche per il secondo lotto di recupero delle mura di contenimento dell'Ospedale SS. Trinità, facenti parte dell'antica cinta muraria della città. In attesa di completare il restauro dell'organo della Cattedrale di Fossano, la Consulta, congiuntamente alla Fondazione, al Comune di Fossano e alla Diocesi di Cuneo-Fossano ha allo studio l'ipotesi di consolidamento definitivo del campanile, che si auspica sarà realizzato nei prossimi esercizi.

Nel corso del 2023, la Consulta ha completato la fase di progettazione per il restauro del cortile del Castello degli Acaja, di proprietà del Comune, con recupero delle facciate, del porticato e della pavimentazione, nonché la verifica strutturale del solaio ligneo posto a copertura della sala consultazioni all'ultimo piano della Biblioteca Civica.

L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 13 dicembre 2023, ha approvato le modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento alla riforma del Terzo Settore e conseguentemente è stata avviata la procedura di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per l'acquisizione della qualifica di ETS – Ente del Terzo Settore.

Nei ventotto anni di attività, l'Ente ha effettuato interventi per complessivi Euro 4.221.691,65.

FONDAZIONE FOSSANO MUSICA

In data 4 luglio 2011 la Fondazione C.R.Fossano ed il Comune di Fossano hanno costituito la Fondazione Fossano Musica, ente che si occupa di attività musicali e culturali nel quale sono confluiti il Civico Istituto Musicale Baravalle e l'Associazione MusicaInsieme. La Fondazione ha partecipato con una dotazione patrimoniale iniziale pari a Euro 40 mila e, nel 2023, ha stanziato la somma di Euro 57.600 a favore del Fondo di gestione della stessa.

In corso di esercizio hanno proseguito la propria attività i Signori Miglio Dott. Antonio e Castello Rag. Alberto, entrambi nella carica di Consiglieri di amministrazione, ed il Rag. Valter Franco Presidente del Collegio dei Revisori, di nomina della Fondazione.

Nel corso del 2023, sono stati erogati a favore della Fondazione Fossano Musica ulteriori Euro 26 mila finalizzati all'organizzazione della ricca stagione concertistica e corale.

FONDAZIONE NOIALTRI ONLUS

Nel corso del 2012 la Fondazione, insieme al Comune di Fossano e alla Diocesi di Fossano, ha dato vita ad un gruppo di lavoro con l'obiettivo di riflettere, confrontarsi, valutare i nuovi bisogni sociali e le modifiche che si sono manifestate nel campo dei servizi alla persona. Il venir meno di risorse pubbliche, per via della crisi che ha investito le finanze dello Stato e la necessità di politiche di bilancio più rigorose, fa prevedere che il bisogno di sussidiarietà e di solidarietà sia sempre più un compito della comunità locale.

A seguito del lavoro svolto, il progetto si è concretizzato in data 1 ottobre 2013 con la costituzione della Fondazione NoiAltri, fondazione di partecipazione che tra i soci fondatori annovera, oltre alla Fondazione C.R.Fossano, la Diocesi di Fossano ed una ventina fra Associazioni, Onlus e Cooperative Sociali del territorio. La Fondazione persegue principalmente scopi di inclusione sociale dei soggetti in difficoltà, istruzione e formazione nel campo dell'assistenza e dell'educazione e la raccolta di fondi per lo svolgimento delle attività sociali. Nel corso del 2023 la Fondazione ha proseguito e consolidato il progetto della Cascina Pensolato, l'attività dell'Officina del Possibile, l'organizzazione di eventi e gruppi di lavoro per singole tematiche, la "comunità di ricerca" al proprio interno al fine di captare le esigenze dei soci, canalizzarne le energie e promuovere la ricerca dei fondi necessari al finanziamento delle varie attività. È proseguita l'attività del Poliambulatorio sociale "Mons. Raffaele Volta", che si occupa di visite mediche gratuite per chi è in situazione di disagio economico, progetto unico in provincia di Cuneo, e sono state avviate iniziative culturali rivolte alla popolazione over 65.

Per la realizzazione delle iniziative legate ai vari progetti sono stati stanziati complessivamente Euro 19.500 di cui Euro 12 mila per lo svolgimento delle varie attività e Euro 7.500 per il finanziamento della start up legata all'attività odontoiatrica del Poliambulatorio, per la quale sono stati liquidati anche Euro 7 mila stanziati nel 2022.

Nel 2023 la Fondazione NoiAltri ha raggiunto il traguardo dei dieci anni di attività ed ha celebrato questo importante anniversario con eventi e convegni sui temi del conflitto, della cooperazione e della cittadinanza attiva, finanziati dalla Fondazione con un contributo di Euro 5.250.

In corso di esercizio hanno proseguito l'incarico i Signori Formento Rag. Sergio e Sobrero Dott. Alberto, rispettivamente nominati dalla Fondazione Consigliere di Amministrazione e Presidente del Collegio dei Revisori.

ASSOCIAZIONE ESPERIENZE

Dell'Associazione fanno parte in qualità di soci fondatori il Comune di Fossano, l'Editrice Esperienze e la Fondazione C.R.F. Come di consueto, nel 2023 ha organizzato il premio letterario "Esperienze in Giallo", ormai conosciuto a livello nazionale e giunto alla ventiseiesima edizione, avvalendosi di partners di alto livello. Al premio sono affiancate anche attività di promozione della lettura e soprattutto della scrittura nelle scuole primarie del territorio.

Per tutte le attività dell'Associazione, la Fondazione nel 2023 ha stanziato un contributo di Euro 5 mila.

FILARMONICA ARRIGO BOITO

La Filarmonica Arrigo Boito, banda cittadina e punto di riferimento per gli appassionati di musica a servizio della Città, nel 2023 ha partecipato a numerose manifestazioni cittadine ed ha organizzato il tradizionale concerto di Santa Cecilia, Santa patrona dei musicisti. La Fondazione ha finanziato le attività svolte con un contributo pari a Euro 8.000.

Nel 2022 è stata completata la fase di progettazione del restauro della sede della Filarmonica, i cui lavori sono stati affidati alla Edilre Costruzioni Srl per un importo pari a Euro 260 mila + iva e iniziati nel corso del 2023. L'associazione è ospitata in locali di proprietà del Comune di Fossano all'interno di un complesso di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, originariamente sede del Convento di Santa Chiara. L'intervento sarà interamente finanziato dalla Fondazione e dalla Consulta e, oltre ai locali utilizzati dalla Filarmonica, saranno restaurate anche coperture, impianti e parti comuni funzionali all'accesso alla sede dell'attività musicale. Per tale progetto, la Fondazione ha già stanziato Euro 250 mila negli esercizi precedenti, dei quali Euro 66 mila liquidati in corso d'esercizio.

Il Dott. Antonio Miglio, di nomina della Fondazione, ha proseguito la propria attività in seno al Consiglio di Amministrazione.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Come avviene ormai da anni, la Fondazione ha confermato il proprio sostegno istituzionale per le attività di ricerca dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, al fine di incrementare la conoscenza scientifica, la preparazione manageriale, l'azione imprenditoriale, lo sviluppo culturale nelle scienze gastronomiche, sia a livello nazionale che internazionale, con una quota pari a Euro 5.000.

LASCITO FAVOLE

Come per i passati esercizi, è proseguita la tradizionale consegna delle borse di studio previste dal Lascito Favole a favore degli alunni più meritevoli delle scuole medie e superiori di Fossano.

Gli alunni premiati si sono distinti nell'anno scolastico 2022/23 ed è stata loro consegnata una borsa di studio da Euro 250 ciascuno. Nel complesso il lascito ha erogato, nel 2023, Euro 4.500. Dalla sua Istituzione sono state consegnate 620 borse di studio.

Le erogazioni sono il frutto di un lascito che i coniugi Bernardo e Maria Luigia Favole fecero alla Cassa di Risparmio di Fossano nel 1969, ora gestito dalla Fondazione che ha mantenuto fede nel tempo all'impegno preso con gli stessi. La Fondazione provvede inoltre alla pulizia ed alla manutenzione della tomba dei coniugi presso il Cimitero di Fossano, che ogni anno viene visitata dagli studenti premiati.

LASCITO GRAPPUTO

Nel corso del 2012 il Dott. Silvio Grapputo di Bussoleno ha proposto alla Fondazione di occuparsi della gestione di un lascito che lo stesso ha costituito a nome del padre Prof. Giovanni Jacopo Grapputo, a lungo Preside del Regio Ginnasio Dionisio di Fossano (dal 1935 al 1944).

Il lascito viene gestito, come già avviene per il Lascito Favole, come patrimonio autonomo, vincolato alle volontà del donante e destinato quindi all'erogazione di borse di studio in favore di alunni meritevoli della Scuola Secondaria di I grado "Sacco-Boetto-Pagliari" di Fossano, per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola medesima e per progetti didattico/educativi mirati alla tutela ed alla protezione degli animali. Il Dott. Grapputo, che aveva provveduto anche a donare alla scuola la sua collezione di volumi storici, è deceduto nel 2020. Per sua espressa volontà, riposa assieme al padre nel Cimitero di Fossano e la Fondazione provvede alla pulizia e manutenzione del loculo.

Prosegue comunque la gestione del lascito che, a seguito del progetto di verticalizzazione degli istituti scolastici cittadini, interessa i due nuovi Istituti Comprensivi che attualmente gestiscono i corsi di scuola media inferiore: in corso di esercizio la Fondazione ha provveduto pertanto ad erogare le borse di studio agli alunni selezionati dall'apposita commissione che si sono distinti nell'anno scolastico 2022/2023 ed a stanziare i fondi per il finanziamento dei progetti, destinando complessivamente la somma di Euro 4.250.

Nel 2021 il lascito ha beneficiato di un significativo versamento ricevuto a seguito delle disposizioni testamentarie del defunto Dott. Silvio Grapputo, nonché della donazione della casa di famiglia. Nel corso del 2022 sono state portate a compimento le pratiche testamentarie con la vendita dell'immobile. Il ricavato è confluito nei fondi del Lascito, che continuerà ad essere utilizzato secondo le volontà espresse dal Dott. Grapputo.

INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

La Fondazione partecipa al capitale di società per azioni che operano a favore del territorio, ciascuna nell'ambito del proprio oggetto sociale e della propria zona di operatività: la Fingranda SpA in liquidazione, la Cassa Depositi e Prestiti SpA e la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A. Tali investimenti assorbono circa il 77,70% del patrimonio. È inoltre proseguito l'impegno con Finpiemonte Partecipazioni SpA, con la quale è in corso un contratto di associazione in partecipazione, e la Fondazione con il Sud per la realizzazione dei progetti dalle stesse gestiti e finalizzati allo sviluppo dei rispettivi territori.

Anche gli investimenti in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio, ciascuno nel territorio di competenza, svolgono un importante ruolo di impulso e di sviluppo e sono i seguenti:

- il Fondo Social & Human Purpose, inquadrato nell'ambito del Socially Responsible Investing, si occupa di interventi nel settore immobiliare prevalentemente sul territorio delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, finalizzati all'investimento in edifici pubblici o privati adibiti a scuole, case di riposo, ospedali, impianti di produzione energetica, edilizia sociale, ecc. Il Fondo investe, peraltro, in quote del Fondo Piemonte C.A.S.E. promotore di un intervento di edilizia sociale nel Comune di Fossano con la costruzione di n.32 nuove unità abitative;
- il Fondo Core Nord Ovest, fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso con interventi previsti nelle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, destinato ad investitori qualificati;
- il Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, fondo di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati destinato ad interventi di housing sociale e specializzato nella promozione e realizzazione di iniziative etiche di edilizia privata sociale localizzata sul territorio regionale nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;
- il Fondo Geras, fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso destinato ad investitori professionali con interventi dedicati al comparto delle residenze sanitarie assistenziali.

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

FINGRANDA SPA IN LIQUIDAZIONE

La Fondazione partecipa al capitale della Fingranda SpA in liquidazione che ha per oggetto la

promozione dello sviluppo del territorio e delle popolazioni della Provincia di Cuneo, posta in liquidazione nel 2018.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio è pari a Euro 13.315, ed è stato oggetto di svalutazioni a partire dal 2012 per complessivi Euro 38.029 ed in corso di esercizio per ulteriori Euro 302, al fine di parificare la valutazione al valore a patrimonio netto.

Il valore a patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato è attualmente pari a Euro 13.315.

Nel mese di novembre 2023 il liquidatore ha comunicato che le operazioni di liquidazione dei cespiti aziendali stanno volgendo al termine, con completamento previsto per i primi mesi del 2024 e chiusura della procedura entro la fine del prossimo esercizio.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

A seguito della conclusione del progetto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, la Fondazione partecipa al capitale della Cassa Depositi e Prestiti detenendo n.57.174 azioni ordinarie pari allo 0,02% circa del totale. La società ha per oggetto il finanziamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico.

Il valore a bilancio è pari a Euro 1.749.977,59 ed il valore della partecipazione a patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta a Euro 4.299.184.

REAL ESTATE ASSET MANAGEMENT SGR SPA

La Fondazione partecipa al capitale della Ream Sgr SpA detenendo azioni per nominali Euro 67.500. La società ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni di investimento immobiliari e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Nel mese di dicembre 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di procedere ad alcune modifiche statutarie e ad un aumento di capitale a pagamento, riservato ad alcuni Soci e terzi investitori, per un importo complessivo di Euro 7.518.518, mediante emissione di n. 3.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100. Il capitale sociale è così aumentato da Euro 1.350.000 a Euro 1.700.000 ed il sovrapprezzo di Euro 7.168.518 è stato accantonato a specifica riserva.

La partecipazione della Fondazione, le cui azioni sono rimaste invariate a n.675, è scesa dal 5% al 3,97%.

Il valore a bilancio è pari a Euro 255.060 ed il valore a patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta a Euro 1.146.454.

BANCA D'ITALIA

La Fondazione ha acquistato in data 20 dicembre 2016 n.100 quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia per un valore di complessivi Euro 2.500.000; successivamente nel 2017 e nel 2018 ha acquistato ulteriori due tranches da n.50 quote per un valore di complessivi Euro 2.500.000. La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana ed è istituto di diritto pubblico, regolato da norme nazionali ed europee. L'Istituto rende conto del suo operato al Governo, al Parlamento e ai cittadini attraverso la diffusione di dati e notizie sull'attività istituzionale e sull'impiego delle risorse.

Il valore a patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta a Euro 17.536.057.

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SPA

Ruolo della Fondazione e andamento della società

La Fondazione detiene il controllo della partecipata Cassa di Risparmio di Fossano SpA con il 76,92% del capitale sociale.

Il valore a patrimonio netto della partecipata ammonta a Euro 122.442 mila al 31/12/2022 (anno 2021 Euro 112.606 mila) con un valore iscritto a bilancio di Euro 42.696 mila ed una plusvalenza potenziale di quasi 80 milioni di euro rispetto al solo valore di patrimonio netto, senza computare le ulteriori plusvalenze potenziali né il valore dell'avviamento.

La quota di patrimonio di competenza è comunque complessivamente aumentata passando da

Euro 72.525 mila al 31/12/2007 (pre-crisi) a Euro 122.442 mila al 31/12/2022.

L'utile netto dell'esercizio 2022 ammonta a Euro 17.696 mila, rispetto a Euro 9.333 mila dell'esercizio precedente.

La Fondazione possiede n.46.153.868 azioni corrispondenti ad un valore nominale complessivo di Euro 24.000.011,36.

L'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023 ha approvato l'aggiornamento del progetto di governo societario e l'adozione di specifiche policy interne sulla diversità e sull'inclusione negli organi sociali e nell'organico aziendale.

Nelle procedure di nomina dei componenti gli organi sociali, per quanto di propria competenza, la Fondazione assicura la presenza del genere meno rappresentato e, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, la presenza di componenti espressione dei quattro settori economici prevalenti (agricoltura, artigianato, commercio, industria) e dei territori di tradizionale operatività.

Gli organi risultano attualmente così composti:

Consiglio di Amministrazione n.9 componenti

di cui n.7 presenze maschili e n.2 presenze femminili

Collegio Sindacale n. 3 componenti

di cui n.1 presenza maschile e n.2 presenze femminili

Politiche di sviluppo del territorio

La Fondazione persegue fin dalla sua costituzione scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e, nell'ambito dell'attività istituzionale esercitata nel perseguire tali scopi, provvede a erogare fondi finalizzati e a operare una adeguata politica di investimento delle proprie risorse.

In tal senso va collocata la previsione del vigente statuto della Fondazione nella parte in cui si afferma, all'art. 3, che "La Fondazione persegue lo scopo di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio di operatività anche garantendo l'autonomia e l'indipendenza dell'azienda bancaria conferitaria".

La Fondazione non ingerisce nella gestione operativa della Banca, ma garantisce, nel rispetto della legislazione vigente e nell'ambito delle proprie finalità di sviluppo, l'autonomia della stessa, nella convinzione che un'istituzione finanziaria solida e radicata sul territorio costituisce un volano di crescita e di stabilizzazione del sistema economico e finanziario locale.

Come già per i passati esercizi il rapporto Fondazione/Banca non si esaurisce quindi in uno sterile investimento finanziario e nel passaggio di dividendi, ma in una serie di sinergie che accrescono il "valore aggiunto" per il territorio in cui le stesse svolgono il proprio ruolo, seppur nell'ambito ciascuna dei propri compiti istituzionali e della rispettiva autonomia.

La promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio perseguita dalla Fondazione viene inoltre ulteriormente rafforzata e potenziata da alcune attività che la Cassa SpA ogni anno finanzia nell'ambito dei propri scopi, operando lei stessa a favore della comunità di riferimento. Si rammenta ad esempio che, delle spese sostenute annualmente dalla Cassa per pubblicità e promozione, una parte non trascurabile viene elargita per sponsorizzare le attività sportive, le fiere, le manifestazioni che possono in questo modo contare su un interlocutore locale e sensibile al tema dello sviluppo del territorio.

Significativa l'attività svolta dalla C.R.Fossano SpA a sostegno dell'economia locale tramite l'erogazione del credito alle varie realtà economiche, prestando attenzione non solo ai dati di bilancio, ma tenendo conto anche delle capacità imprenditoriali, della professionalità e delle competenze e progetti dei soggetti richiedenti. Tale attività è stata ancor più rilevante ed apprezzabile in un esercizio duramente segnato dall'emergenza sanitaria, e dalla conseguente crisi economica e sociale che ne è derivata.

Le proposte della Cassa si rivolgono quindi anche ai soggetti di minore dimensione con offerte di prodotti che spaziano dall'erogazione del credito, agli investimenti ed ai servizi, proposti a costi contenuti, quali ad esempio il conto corrente con spese ridotte rivolto alle famiglie, ed anche nei

confronti di enti ed associazioni locali mediante la gestione di conti di tesoreria a condizioni di assoluta convenienza economica spesso accompagnata, come sopra accennato, dalla sponsorizzazione delle varie iniziative.

Sempre a servizio del territorio e consapevoli che lo sviluppo passa attraverso le giovani generazioni, le sinergie attuate dai due enti hanno permesso inoltre di poter affiancare ai vari interventi che la Fondazione promuove e finanzia per l'educazione dei giovani, principalmente destinati all'ampliamento dell'offerta formativa ed all'innovazione tecnologica delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, anche un progetto di educazione finanziaria mirato agli studenti che la C.R.F. segue a partire dalle scuole primarie fino agli istituti di istruzione secondaria superiore.

Nell'ultimo biennio la C.R.F. SpA ha provveduto inoltre ad assumere n.16 giovani impiegati provenienti dal territorio.

Nel 2023 Fondazione e Banca hanno sostenuto la realizzazione di volumi e pubblicazioni, nonché hanno collaborato per la stampa del calendario 2024, che presenta vedute aeree del territorio realizzate dalla fotografa Costanza Bono.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Fondazione si avvale, per le proprie esigenze operative, dei servizi forniti dalla società conferitaria Cassa di Risparmio di Fossano SpA.

Al fine di assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, sono state adottate modalità organizzative secondo le quali l'attività erogativa della Fondazione è gestita dall'Organo di amministrazione, mentre la gestione degli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati e fondi liquidi è stata delegata al Segretario Generale.

Nell'intento di divulgare le varie attività della Fondazione, dando risalto ai progetti realizzati in proprio ed a quelli sostenuti economicamente, a partire dal 2013 è stato attivato un progetto di comunicazione esterna proseguito in corso di esercizio che si è concretizzato nell'ideazione di una newsletter che dall'1/1/2017 ha una nuova veste grafica, denominata "Notizie dalla Fondazione CRF". La newsletter viene pubblicata sul sito e distribuita agli enti ed istituzioni del territorio. Tale strumento permette di consolidare ulteriormente il colloquio con il territorio di riferimento e perseguire obiettivi di trasparenza; risulta peraltro una valida vetrina ex ante dei progetti e delle iniziative proposte ed un importante riscontro ex post degli interventi finanziati.

I principali dati e notizie relativi alla Fondazione (statuto, regolamenti, composizione organi sociali, bilanci, ecc.) sono pubblicati sul sito internet www.crfossano.it nella parte riservata alla stessa.

BILANCIO DI MISSIONE

Il trentunesimo esercizio (01/01/2023 - 31/12/2023) ha registrato erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione per complessivi Euro 2.122.239,85, di cui Euro 1.787.780,85 sui fondi dell'esercizio ed Euro 334.459 con utilizzo del Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c.47 L.178/2020, e pagamenti per delibere assunte anche in esercizi precedenti per complessivi Euro 1.673.738,96. Gli impegni per erogazioni deliberate ed in corso di effettuazione ammontano a Euro 2.302.705,61.

Come già accennato in precedenza nella Relazione economico finanziaria, la Legge

n.178/2020 (Legge di Bilancio 2021) ha introdotto un risparmio d'imposta con vincolo di destinazione alla realizzazione dell'attività istituzionale. La norma, finalizzata a garantire supporto agli enti non commerciali nello svolgimento della propria attività erogatrice, è applicabile anche alle Fondazioni di origine bancaria che svolgono le attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale specificate al comma 45 dell'art.1 che corrispondono ai settori di intervento di cui all'art.1 comma 1 lettera c-bis) del D.Lgs. 153/99.

Il 28 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare n. 35/E nella quale ha precisato che la fruizione della detassazione comporta l'obbligo in capo all'ente di destinare il risparmio d'imposta conseguito al finanziamento delle attività di interesse generale nei settori indicati dalla normativa, accantonando l'eventuale importo "non ancora erogato" nell'anno in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente. L'ente non commerciale utilizza il risparmio di imposta per il finanziamento delle attività di interesse generale esercitate direttamente potendo, laddove eserciti anche attività di volontariato, filantropia e beneficenza, utilizzare tale risparmio d'imposta per finanziare un ente non commerciale che eserciti, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale una delle attività di interesse generale riconducibile ad uno dei settori previsti. In tale ipotesi, tenuto conto che l'attività non è svolta direttamente dall'ente, al momento dell'erogazione delle somme deve essere individuato puntualmente il progetto finanziato con il risparmio d'imposta. La destinazione deve quindi risultare da apposita decisione dell'organo amministrativo competente, con evidenza della destinazione delle somme alle specifiche attività di interesse generale previste dalla legge e l'individuazione puntuale del progetto. Le erogazioni afferenti a tale normativa non danno diritto alle altre agevolazioni fiscali. Relativamente al termine entro cui deve essere utilizzato il risparmio di imposta accantonato a riserva, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il periodo di durata della riserva può coincidere con "tutta la durata dell'ente" e, pertanto, non sussistono termini temporali massimi di utilizzo.

Al fine di dare adeguata evidenza in bilancio di tali partite, è stato creato un apposito fondo denominato "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge n.178/2020" inserito tra i fondi per l'attività di istituto e alimentato con l'accantonamento ex lege, utilizzabile per il sostegno di specifiche iniziative a diretto vantaggio delle comunità. Per il 2023, a fronte di una disponibilità complessiva di Euro 396.950, è stato utilizzato per Euro 334.459. I fondi non utilizzati saranno sommati alle disponibilità del 2024.

La Fondazione esercita la propria attività istituzionale potendo operare in tutti i settori di intervento previsti dall'art.1 comma 1 lettera c-bis) del D.Lgs. 153/99, mentre i "settori rilevanti" cui destinare in via prevalente l'attività erogativa ai sensi del D.M. 150/04, sono stati confermati dal Comitato di Indirizzo in data 24 ottobre 2022 per il triennio 2023/2025 e sono i seguenti:

- Arte, attività e beni culturali
- Attività sportiva
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

La movimentazione delle erogazioni nel loro complesso può essere così sintetizzata:

| | | |
|---|----|----------------|
| - erogazioni deliberate al 31/12/2022 e non ancora pagate | €. | 1.871.031,41 |
| - erogazioni deliberate nel 2023 | €. | 2.122.239,85 |
| - con fondi esercizio 2023 | €. | 1.787.780,85 |
| - con fondi ex art. 1 L.178/2020 acc.2021 | €. | 574,00 |
| - con fondi ex art. 1 L.178/2020 acc.2022 | €. | 333.885,00 |
| - erogazioni pagate nel 2023 | €. | - 1.673.738,96 |
| di cui: | | |

| | | | |
|---|----|------------|--------------|
| - con fondi esercizi precedenti | €. | 722.604,77 | |
| - con fondi esercizio 2023 | €. | 727.787,95 | |
| - con fondi ex art. 1 L.178/2020 | €. | 223.346,24 | |
| di cui: | | | |
| deliberati nel 2022 | €. | 71.432,00 | |
| deliberati nel 2023 | €. | 151.914,24 | |
| - accantonamenti nel 2023 per erogazioni non ritirate | €. | | - 16.826,69 |
| di cui: | | | |
| - al Fondo erogazioni nei settori rilevanti | €. | 16.826,69 | |
| - al Fondo art. 1 L.178/2020 | €. | 0 | |
| - erogazioni deliberate al 31/12/2023 e non ancora pagate | €. | | 2.302.705,61 |

Gli interventi effettuati nel corso del trentunesimo esercizio sono ripartiti come segue:

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2023

| Settori | Fondi 2023 | % | Fondi di cui art.1 c.47 L.178/20 | % | Totale | % |
|---|---------------------|--------------|----------------------------------|--------------|---------------------|--------------|
| Arte, attività e beni culturali | 755.400,00 | 42,25 | 35.000,00 | 10,47 | 790.400,00 | 37,24 |
| Attività sportiva | 115.450,00 | 6,46 | 64.459,00 | 19,27 | 179.909,00 | 8,48 |
| Educazione, istruzione, formazione | 222.499,70 | 12,45 | 159.100,00 | 47,57 | 381.599,70 | 17,98 |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 204.964,80 | 11,47 | 28.000,00 | 8,37 | 232.964,80 | 10,98 |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare loc. | 161.671,35 | 9,04 | 10.000,00 | 2,99 | 171.671,35 | 8,09 |
| TOTALE SETTORI RILEVANTI | 1.459.985,85 | 81,67 | 296.559,00 | 88,67 | 1.756.544,85 | 82,77 |
| Salute pubblica, medicina preventiva... | 128.925,00 | 7,21 | | | 128.925,00 | 6,07 |
| Realizzazione opere pubbliche... | 51.000,00 | 2,85 | | | 51.000,00 | 2,40 |
| Crescita e formazione giovanile | 20.250,00 | 1,13 | 37.900,00 | 11,33 | 58.150,00 | 2,74 |
| Patologia e disturbi psichici | 39.100,00 | 2,19 | | | 39.100,00 | 1,84 |
| Assistenza agli anziani | 60.060,00 | 3,36 | | | 60.060,00 | 2,83 |
| Sicurezza alimentare e agricoltura qual. | 7.000,00 | 0,39 | | | 7.000,00 | 0,33 |
| Protezione civile | 15.160,00 | 0,85 | | | 15.160,00 | 0,72 |
| Famiglia e valori connessi | 1.300,00 | 0,07 | | | 1.300,00 | 0,06 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 5.000,00 | 0,28 | | | 5.000,00 | 0,24 |
| TOTALE SETTORI AMMESSI | 327.795,00 | 18,33 | 37.900,00 | 11,33 | 365.695,00 | 17,23 |
| TOTALE | 1.787.780,85 | 100 | 334.459,00 | 100 | 2.122.239,85 | 100 |

EROGAZIONI PAGATE NEL 2023

| Settori | Fondi 2023 | % | Fondi di cui art.1 c.47 L.178/20 | % | Totale | % |
|---|---------------------|------------|----------------------------------|------------|---------------------|------------|
| Arte, attività e beni culturali | 480.416,65 | 33,12 | 15.000,00 | 6,71 | 495.416,65 | 29,60 |
| Attività sportiva | 159.638,19 | 11,01 | 51.491,00 | 23,05 | 211.129,19 | 12,61 |
| Educazione, istruzione, formazione | 178.489,22 | 12,31 | 99.100,00 | 44,37 | 277.589,22 | 16,59 |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 200.178,40 | 13,80 | 25.255,24 | 11,31 | 225.433,64 | 13,47 |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare loc. | 162.430,26 | 11,20 | 10.000,00 | 4,48 | 172.430,26 | 10,30 |
| Salute pubblica, medicina preventiva... | 41.375,00 | 2,85 | | | 41.375,00 | 2,47 |
| Realizzazione opere pubbliche... | 52.326,00 | 3,61 | | | 52.326,00 | 3,13 |
| Crescita e formazione giovanile | 26.696,16 | 1,84 | 12.500,00 | 5,60 | 39.196,16 | 2,34 |
| Patologia e disturbi psichici | 43.322,84 | 2,99 | | | 43.322,84 | 2,59 |
| Assistenza agli anziani | 36.560,00 | 2,52 | | | 36.560,00 | 2,18 |
| Sicurezza alimentare e agricoltura qual. | 7.500,00 | 0,52 | | | 7.500,00 | 0,45 |
| Protezione civile | 55.160,00 | 3,80 | 10.000,00 | 4,48 | 65.160,00 | 3,89 |
| Famiglia e valori connessi | 1.300,00 | 0,09 | | | 1.300,00 | 0,08 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 5.000,00 | 0,34 | | | 5.000,00 | 0,30 |
| TOTALE | 1.450.392,72 | 100 | 223.346,24 | 100 | 1.673.738,96 | 100 |

La movimentazione dei fondi destinati all'attività erogativa è stata la seguente:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nell'ottavo esercizio ha beneficiato di un primo accantonamento di Euro 2.176.452,42 derivante da parte dell'ex fondo per futuri aumenti di capitale della partecipata estinto ai sensi delle disposizioni dell'atto di indirizzo del 19/04/2001. È stato utilizzato nel 2011, 2012 e 2013 per complessivi Euro 438.664,97 conformemente a quanto previsto dai rispettivi documenti programmatico previsionali annuali al fine di garantire al territorio un flusso costante di erogazioni, adeguato a finanziare le attività ed i progetti urgenti e relativi a situazioni di necessità, che in tale periodo erano particolarmente sentiti soprattutto sul fronte del "sociale" e dello sviluppo del territorio. Dal 2016 è stato incrementato in sede di chiusura di esercizio con accantonamenti pari a complessivi Euro 562.212,55.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

| | | |
|-------------------------------|----|-------------------|
| Saldo al 31/12/2022 | €. | 2.300.000,00 |
| Accantonamento dell'esercizio | €. | <u>450.000,00</u> |
| Saldo al 31/12/2023 | €. | 2.750.000,00 |

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo è stato costituito nel corso dell'ottavo esercizio.

Nel corso del 2023 si è incrementato di Euro 16.826,69 per effetto di accantonamenti delle somme che, pur essendo state destinate a fini erogativi, non sono state ritirate dagli enti beneficiari, ad esempio per utilizzo parziale del contributo concesso o mancata realizzazione del progetto. Ulteriore accantonamento di Euro 22.940,15 è stato effettuato a seguito del riconoscimento del credito di imposta sui fondi versati al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato. Al 31/12/2023 sono stati accantonati ulteriori Euro 26.481,12. La movimentazione è stata pertanto la seguente:

| | | |
|-------------------------------|----|-------------|
| Saldo al 31/12/2022 | €. | 151.848,54 |
| Accantonamenti dell'esercizio | €. | + 66.247,96 |
| Utilizzo dell'esercizio | €. | <u>0,00</u> |
| Saldo al 31/12/2023 | €. | 218.096,50 |

Fondo per le erogazioni al volontariato (D.Lgs. 117/2017 art.62)

Il fondo è stato costituito e viene movimentato ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Legge 266/91 e atto di indirizzo 19/04/2001, nonché successivamente D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore - che ha riformato l'impianto normativo, come accennato nella precedente relazione).

Nel corso del 2023 si è provveduto a versare la somma di Euro 61.694,75 al Fondo Unico Nazionale per l'attività dei Centri di Servizio. I fondi versati sono relativi all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2022. Si è provveduto, inoltre, ad accantonare e versare anche la somma di Euro 12.617,11 ad integrazione dei fondi relativi all'esercizio 2022, a titolo di quota di competenza della Fondazione.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

| | | |
|-----------------------------------|----|--------------------|
| Saldo al 31/12/2022 | €. | 61.695,78 |
| Accantonamento int. es.2022 | €. | + 12.617,11 |
| Utilizzi per versamento al F.U.N. | €. | - 74.311,86 |
| Accantonamento dell'esercizio | €. | <u>+ 97.712,27</u> |
| Saldo al 31/12/2023 | €. | 97.713,30 |

Fondo Partecipazione Fondazione con il Sud

Fondo istituito nell'esercizio 2006 a seguito della partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione con il Sud per un importo pari a Euro 261.625,83.

La Fondazione con il Sud è ente strumentale che ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale delle Regioni dell'Italia meridionale. Ulteriori dettagli sulla partecipazione vengono forniti in apposita sezione nella Nota Integrativa.

Il Fondo non ha avuto movimentazione dalla data di istituzione e potrà essere incrementato in futuro dai versamenti che verranno disposti a favore della Fondazione con il Sud e destinati all'incremento del patrimonio della stessa, in contropartita al valore della partecipazione.

Fondo Nazionale Iniziative Comuni

Fondo istituito nel 2012, a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa relativo alla sua costituzione promossa dall'Acri, al fine di coordinare e gestire al meglio gli interventi congiunti delle Fondazioni associate, in relazione a particolari situazioni ritenute di rilevanza generale o aventi carattere di urgenza. Nel 2023 il fondo è stato movimentato dall'accantonamento previsto dal protocollo e sono stati effettuati versamenti per complessivi Euro 6.874,92 destinati a supportare i territori dell'Emilia Romagna e della Toscana colpiti da gravi alluvioni rispettivamente nel mese di maggio e nell'autunno.

Il Fondo ha avuto pertanto la seguente movimentazione:

| | | |
|-----------------------------------|----|-------------------|
| Saldo al 31/12/2022 | €. | 13.617,80 |
| Utilizzo per interventi E.Romagna | €. | - 3.277,30 |
| Utilizzo per interventi Toscana | €. | - 3.597,62 |
| Accantonamento dell'esercizio | €. | <u>+ 7.145,21</u> |
| Saldo al 31/12/2023 | €. | 13.888,09 |

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Fondo istituito nel 2016 a seguito delle disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 e dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa relativo alla sua regolamentazione sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle Politiche Sociali e dall'Acri. Il Fondo viene alimentato con una quota a carico della Fondazione (per il 2023 Euro 32.619,80), una quota pari al 50% delle somme a disposizione della Fondazione con il Sud (Euro 23.413,50) ed il restante con il riconoscimento di un credito di imposta (Euro 104.061,80). Il Fondo viene gestito dall'Impresa Sociale Con I Bambini appositamente costituita e, dalla costituzione, ha attivato bandi che hanno selezionato complessivamente più di 700 progetti in tutta Italia, per oltre 425 milioni di euro.

Nel 2023 i bandi si sono focalizzati sul benessere psicologico e sociale degli adolescenti e sul contrasto dei fenomeni di segregazione scolastica, intesa come significativa concentrazione di alunni con vissuti migratori e/o con background familiare fragile nella medesima scuola derivante dalla "fuga" delle famiglie socialmente più protette verso scuole percepite come più attrattive. Sono state finanziate anche iniziative specifiche nei territori colpiti da alluvione.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

| | | |
|--------------------------|----|---------------------|
| Saldo al 31/12/2022 | €. | 0 |
| Stanziamento complessivo | €. | 160.095,10 |
| Utilizzo dell'esercizio | €. | <u>- 160.095,10</u> |
| Saldo al 31/12/2023 | €. | 0 |

Fondo per la Repubblica digitale

Fondo istituito nel 2022 in via sperimentale per gli anni dal 2022 al 2026 dall'art. 29 del D.L. 6 novembre 2021 n. 152, finalizzato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con lo scopo di accrescere le competenze digitali del Paese e migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea.

Tale Fondo replica nella sua struttura operativa il modello già utilizzato con il Fondo per il contrasto

della povertà educativa minorile. Come quest'ultimo, infatti, è regolato da un Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, dal Ministro dell'economia e delle finanze e da Acri, e prevede il riconoscimento di un credito d'imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria che provvedono alla sua alimentazione nella misura del 65 per cento degli importi versati per gli anni 2022 e 2023 e del 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 entro i limiti massimi annui, fissati periodicamente.

Nel 2023 sono stati attivati due bandi destinati ai lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica ed a disoccupate/i e inattive/i ai margini del mercato del lavoro di età compresa fra 34 e 50 anni. È stato anche attivato un particolare bando sostenuto da Google.org per selezionare progetti rivolti allo sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale di tipo open source destinate alle piccole e medie imprese del Made in Italy. Nel 2023 la Fondazione ha impegnato complessivi Euro 192.642,10 di cui Euro 125.217,40 di credito d'imposta ed Euro 67.424,70 sui fondi dell'esercizio.

Nel corso del 2023 l'Acri ha introdotto alcuni correttivi al criterio di calcolo dei versamenti al Fondo, per tenere conto delle difficoltà manifestate da alcune Fondazioni nel far fronte agli impegni richiesti, in ragione delle ridotte dimensioni patrimoniali. I correttivi riconoscono una riduzione percentuale dell'impegno richiesto alle Fondazioni con patrimonio contabile, risultante dall'ultimo bilancio approvato, inferiore o uguale a 250 milioni di euro. La misura sarà applicata a partire dall'esercizio 2024.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

| | | |
|--------------------------|----|--------------|
| Saldo al 31/12/2022 | €. | 0 |
| Stanziamento complessivo | €. | 192.642,10 |
| Utilizzo dell'esercizio | €. | - 192.642,10 |
| Saldo al 31/12/2023 | €. | 0 |

Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47, della Legge n.178/2020

Fondo istituito nel 2021 a seguito delle disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2021 (Legge n.178/2020) che accoglie l'agevolazione fiscale introdotta per gli enti non commerciali che svolgono attività di interesse generale. Il Fondo viene alimentato con una quota pari al risparmio fiscale a carico della Fondazione (per il 2023 Euro 527.912,00), ed utilizzato per il sostegno delle attività istituzionali previste dalla normativa nei vari settori di intervento a diretto vantaggio delle comunità locali. Al fondo confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi.

Come già accennato in precedenza, il 28 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare n. 35/E nella quale precisa che la fruizione della detassazione comporta l'obbligo in capo all'ente di destinare il risparmio d'imposta conseguito al finanziamento delle attività di interesse generale nei settori indicati dalla normativa, accantonando l'eventuale importo "non ancora erogato" nell'anno in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente. L'ente non commerciale utilizza il risparmio di imposta per il finanziamento delle attività di interesse generale esercitate direttamente potendo, laddove eserciti anche attività di volontariato, filantropia e beneficenza, utilizzare tale risparmio d'imposta per finanziare un ente non commerciale che eserciti, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale una delle attività di interesse generale riconducibile ad uno dei settori previsti. In tale ipotesi, tenuto conto che l'attività non è svolta direttamente dall'ente, al momento dell'erogazione delle somme deve essere individuato puntualmente il progetto finanziato con il risparmio d'imposta. La destinazione deve quindi risultare da apposita decisione dell'organo amministrativo competente, con evidenza della destinazione delle somme alle specifiche attività di interesse generale previste dalla legge e l'individuazione puntuale del progetto. Le erogazioni afferenti a tale normativa non danno diritto alle altre agevolazioni fiscali. Relativamente al termine entro cui deve essere utilizzato il risparmio di imposta accantonato a riserva, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il periodo di durata della riserva può coincidere con "tutta la durata dell'ente" e, pertanto, non sussistono termini temporali massimi di utilizzo.

La Fondazione, nell'utilizzare tale fondo per le erogazioni deliberate nel 2023, ha tenuto conto di

quanto specificato nella circolare.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

| | | |
|----------------------------------|----|---------------------|
| Saldo al 31/12/2022 | €. | 396.950,00 |
| Utilizzo dell'esercizio acc.2021 | €. | - 574,00 |
| Utilizzo dell'esercizio acc.2022 | €. | - 333.885,00 |
| Residui riaccreditati | €. | 0,00 |
| Accantonamento dell'esercizio | €. | <u>+ 527.912,00</u> |
| Saldo al 31/12/2023 | €. | 590.403,00 |

La Fondazione non detiene altre partecipazioni in enti o società strumentali e non esercita direttamente attività di impresa.

Il regolamento per le erogazioni che ha disciplinato l'attività istituzionale dell'Ente è stato approvato dal Comitato di Indirizzo in seduta del 25 ottobre 2013 ed è entrato in vigore l'1/1/2014.

Le modalità di intervento sono determinate tenuto conto del perseguimento delle finalità istituzionali ed effettuate nei limiti delle risorse disponibili, con la definizione di programmi da realizzare sia mediante il finanziamento di progetti ed iniziative propri che con il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi.

A partire dal 2009 le richieste di erogazione pervenute da terzi sono ammissibili esclusivamente se, in aggiunta ai requisiti previsti dalla vigente normativa, prevedono una compartecipazione al finanziamento pari almeno al 50% della spesa prevista (siano fondi propri o di terzi). Tale requisito non si applica al finanziamento di progetti propri od espressamente motivati ed autorizzati dalla Fondazione ed alle iniziative pervenute da terzi finalizzate alla manutenzione di beni immobili o all'acquisto di beni durevoli.

Attualmente la Fondazione ha in essere impegni di erogazione relativi a cinque progetti che interessano più di un esercizio ed in particolare il progetto di consolidamento definitivo del campanile della Cattedrale di Fossano, il progetto MAB Museo Archivio Biblioteca Diocesani, la sistemazione delle aree giochi nelle Frazioni Ceriolo e Dalmazzi di Sant'Albano Stura, l'acquisto di un ecografo per il Reparto di Riabilitazione Cardiologica dell'Ospedale di Fossano e di nuova strumentazione TAC per l'Ospedale S. Croce di Cuneo. Per tali progetti il relativo impegno pro quota di spesa sarà deliberato nel 2024. A tale scopo è stata data apposita evidenza tra i conti d'ordine degli impegni residui.

Tutte le altre iniziative proposte da enti o associazioni che interessano più esercizi vengono esaminate di anno in anno ed accolte sulla base delle risorse disponibili.

La Fondazione non svolge attività di raccolta fondi e, ad eccezione dei progetti e degli interventi realizzati direttamente, le altre iniziative vengono finanziate anche da soggetti terzi, sia pubblici che privati.

Come indicato nel programma pluriennale di attività 2023-2025, nella valutazione di progetti ed iniziative proprie e di terzi la Fondazione predilige quelli che presentano anche benefici di sostenibilità, con impegno di fondi e azioni mirati al risparmio di energia e risorse per un utilizzo consapevole e ragionato, con l'obiettivo di perseguire quanto previsto dalla "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", che nel settembre 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto per stilare un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. I 17 punti dell'Agenda (Sustainable Development Goals), che dovranno essere raggiunti entro il 2030, toccano trasversalmente una serie di tematiche e ambiti di intervento nei quali la Fondazione opera già da

tempo, quali la lotta alla povertà e alla fame, la sicurezza alimentare, la salute pubblica, l'educazione delle giovani generazioni, il contrasto alle disuguaglianze. Sono dunque privilegiati i progetti che, nell'ambito degli interventi proposti, inseriscono anche i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Nell'illustrazione che segue dei progetti realizzati direttamente dalla Fondazione e dei progetti ed iniziative di terzi, si tiene conto delle iniziative finanziate sia con i fondi ordinari destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale, sia con quelli derivanti dalle disposizioni introdotte dall'art.1 della Legge n.178/2020.

PROGETTI REALIZZATI DIRETTAMENTE

Per quanto riguarda le iniziative proprie, la Fondazione ha realizzato direttamente nel corso del trentunesimo esercizio interventi pari, per importo stanziato, ad oltre il 36% del totale delle erogazioni deliberate. I principali interventi, oltre a quelli descritti in precedenza nella Relazione sulla gestione fra gli "Aspetti istituzionali ed operativi", sono stati i seguenti:

Collezione quadri dei Benefattori

La Fondazione, nell'intento di valorizzare le peculiarità del proprio territorio e garantire la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico locale, ha realizzato un progetto di recupero conservativo e restauro delle tele raffiguranti gli antichi benefattori del Monte di Pietà. Si tratta di una ricca collezione di dipinti olio su tela che spazia dal XVII al XIX secolo e che si compone di 47 ritratti. I lavori sono stati affidati alle ditte Restauro e Conservazione Opere di Pittura di Cesare Pagliero di Savigliano per le tele e Dutto F.lli Snc di Fossano per le cornici. Il progetto, suddiviso in tre lotti di intervento, è stato finanziato con uno stanziamento complessivo di Euro 95 mila.

Il primo lotto, comprensivo delle otto tele maggiormente danneggiate, ed il secondo lotto, composto da dieci opere, sono stati completati nel 2021. La prima parte del terzo lotto è stata restaurata nel corso del 2022, mentre le restanti tele sono state completate nel 2023 con una spesa di Euro 26.736,30.

Il progetto prosegue le attività che fin dagli anni '90 avevano visto la Fondazione impegnata nella conservazione e nel restauro delle antiche tele di proprietà di altri enti ed opere pie del territorio ai quali i benefattori offrivano lasciti, quali l'Ospedale SS. Trinità, la sua Confraternita, l'Ospizio di Carità, il Seminario, gli Istituti di assistenza Mons. Signori, Sant'Anna, Figlie della Divina Provvidenza, Craveri-Oggero-Brunetti. È tradizione che queste opere siano esposte lungo la via principale della città ogni anno la prima domenica di maggio durante i festeggiamenti per il Santo Patrono (San Giovenale) a ricordo dell'impegno profuso a favore di tutta la comunità.

Tra i quadri della collezione dei benefattori, sono compresi anche i ritratti dei coniugi Favole e del Prof. Giovanni Jacopo Grapputo e del figlio Dott. Silvio, che hanno istituito lasciti per l'erogazione di borse di studio entrambi gestiti dalla Fondazione.

Immobile Via Lancimano sede Filarmonica Arrigo Boito di Fossano

A seguito del significativo intervento di restauro realizzato su Palazzo Burgos, la Fondazione ha deliberato di proseguire la propria attività nell'ambito del sostegno e valorizzazione della cultura in campo musicale, progettando il restauro dell'immobile storico sede della Filarmonica Arrigo Boito situato in Via Lancimano a Fossano, da anni utilizzato anche come sala prove.

Il Palazzo in passato è stato sede del convento di Santa Chiara e risulta attualmente di proprietà del Comune di Fossano per i locali utilizzati dalla Filarmonica, mentre le parti comuni sono di proprietà della locale Azienda Sanitaria CN1.

I lavori necessari riguardano principalmente la sistemazione del tetto, sostituzione impianto di riscaldamento e raffrescamento locali, rimozione e sistemazione pavimento, adeguamento impianto

elettrico, rifacimento serramenti, rifacimento bagno, tinteggiature, restauro porte, sistemazione scalone di accesso, nonché recupero degli affreschi ancora presenti nel salone principale.

Nel corso del 2023 sono state ottenute le necessarie autorizzazioni da parte della competente Soprintendenza e sono stati avviati i lavori, affidati alla Ediltre Costruzioni Srl per complessivi Euro 260 mila + iva.

Per l'intervento, la Fondazione, ha stanziato la somma complessiva di Euro 250 mila negli scorsi esercizi, dei quali Euro 66 mila versati nel 2023.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano che si occupa del finanziamento delle spese tecniche.

Commenda di Santa Maria del Salice

Dopo i vari interventi volti alla conservazione ed al consolidamento effettuati negli ultimi decenni dalla Fondazione, dalla Consulta per la Valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano, dalla competente Soprintendenza e dal Comune di Fossano, proprietario dei locali, nel 2018 la quattrocentesca Commenda di Santa Maria del Salice è stata oggetto di una progettazione organica volta non solo al restauro, ma anche al successivo utilizzo all'interno di un progetto mirato alla creazione di un polo di arte contemporanea diffuso. I lavori sono iniziati nel 2019 e, dopo la realizzazione degli scavi archeologici ed approfondimenti necessari alla progettazione esecutiva dell'intervento, sono terminati nel mese di dicembre 2021.

Il progetto complessivo, che ammonta a 1,2 milioni di euro, è stato finanziato dalla Fondazione per complessivi Euro 418 mila stanziati e liquidati nei precedenti esercizi, dalla Consulta, dalla Regione Piemonte e dal Comune stesso.

Nell'autunno 2022, completati tutti i lavori appaltati ed i necessari collaudi, sono state avviate le pratiche per l'ottenimento di specifiche certificazioni sulle strutture portanti necessarie a consentire la fruizione degli spazi della Chiesa, ed è stato predisposto il progetto di recupero dei resti di affreschi, di parte degli stucchi e di restauro dell'altare, che è stato completato nel 2023. L'1 dicembre si è tenuta la cerimonia di inaugurazione degli spazi rinnovati, con consegna ufficiale delle chiavi alla proprietà che ne curerà l'utilizzo per eventi, esposizioni, mostre.

Per quest'ultimo intervento, la Fondazione ha impegnato complessivi Euro 51 mila tra il 2022 e il 2023, dei quali Euro 45.320 liquidati nel corrente esercizio.

Chiesa di San Giovanni di Fossano

Nel corso dei passati esercizi è stato effettuato il restauro, il risanamento conservativo ed il consolidamento della facciata, del campanile e dei muri laterali dell'edificio, nonché la sistemazione del sagrato.

I locali, in comodato gratuito alla Fondazione che si occupa anche della manutenzione ordinaria degli stessi, vengono concessi in uso per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali; come ormai è tradizione consolidata i vari eventi sono affiancati alle mostre di artisti contemporanei organizzate dal Comitato Borgo Vecchio.

Chiesa del Gonfalone di Fossano

I locali, in comodato gratuito alla Fondazione ed i cui lavori di restauro hanno interessato i passati esercizi, vengono utilizzati su richiesta da Enti ed Associazioni per la realizzazione di convegni, mostre, spettacoli ed eventi culturali a titolo gratuito. Dopo la pandemia, durante la quale i locali sono stati utilizzati principalmente per lo svolgimento delle attività didattiche degli Istituti scolastici cittadini che necessitavano di più ampi spazi, a partire dalla primavera 2022 la Chiesa ha ripreso ad ospitare con regolarità eventi, convegni, concerti ed altre iniziative culturali, con un calendario fitto e variegato.

Per la gestione ordinaria della Chiesa e per la manutenzione degli spazi, sono stati stanziati nell'esercizio complessivi Euro 15 mila e versati Euro 10 mila.

Cappella di San Lazzaro di Fossano

A seguito della notizia di rilevanti danneggiamenti al tetto dovuti probabilmente alle intemperie primaverili ed al degrado negli anni dei materiali lignei, la Fondazione ha deliberato negli scorsi esercizi uno stanziamento complessivo di Euro 200 mila per il restauro della Cappella di San Lazzaro. Il bene era già stato oggetto di intervento nel 2001 da parte della Fondazione, realizzato in collaborazione con la sezione fossanese dell'Associazione Nazionale Alpini, che nei pressi della cappella organizzava ogni anno il proprio pranzo sociale.

Risolta la questione, per anni aperta, della proprietà del bene riconducibile alla Parrocchia Cattedrale, l'intervento sarà realizzato a partire dal 2024, non appena terminata la progettazione e pervenute le prescritte autorizzazioni.

Parrocchia Cattedrale Santa Maria e San Giovenale

Dal 2009 al 2013 la Fondazione, in collaborazione con la Parrocchia Cattedrale ed il Comune di Fossano, ha finanziato un importante e urgente intervento di cerchiaggio del campanile della Cattedrale di Fossano, per scongiurarne il crollo monitorandone costantemente la stabilità.

A dieci anni da quell'intervento, la Fondazione si è fatta promotrice dell'ipotesi di realizzare il consolidamento definitivo della struttura, non più procrastinabile, coinvolgendo il Comune di Fossano, la Parrocchia Cattedrale/Diocesi di Cuneo-Fossano e la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano.

Si prevede di concludere nel 2024 la fase progettuale per poter realizzare i lavori nel biennio 2025/2026. La Fondazione ha quindi stanziato Euro 250 mila nel corrente esercizio, con impegno a deliberare uno stanziamento di pari importo nel 2024.

Nel 2017 la Fondazione aveva anche finanziato il rifacimento delle coperture della Cattedrale. Al tempo, era stata presa in esame la possibilità di intervenire anche sui sottostanti affreschi delle volte, danneggiati dalle infiltrazioni di umidità. Il progetto era stato temporaneamente sospeso in attesa del necessario assestamento delle coperture stesse.

Nel 2023 è stato quindi presentato il progetto di restauro degli affreschi, da realizzarsi a lotti nei prossimi esercizi, per il quale la Fondazione ha destinato Euro 36.300 per i primi interventi più urgenti.

Museo diffuso cuneese

Nato da un progetto della Fondazione Michele Pellegrino e del Rotary Club Cuneo 1925, il museo diffuso è una nuova forma di valorizzazione del patrimonio storico ed artistico del territorio che consente, attraverso l'uso della tecnologia, l'accesso facilitato ad informazioni approfondite, immagini in alta definizione e video spettacolari, realizzati grazie all'utilizzo dei droni. Il materiale dei beni inseriti nel progetto è liberamente consultabile online o tramite apposita segnaletica dotata di QR code posta in loco. Il progetto ha beneficiato anche della collaborazione dell'A.T.L. della provincia di Cuneo.

La Fondazione aveva finanziato l'iniziativa nel 2018 per l'inserimento di sei siti artistici e storici di Fossano.

Nel 2021 aveva stanziato Euro 5 mila per l'implementazione della piattaforma con aggiunta di nuovi siti fossanesi, completata nel corso dell'esercizio con l'inserimento di Palazzo Burgos e Fondazione Sacco e liquidata per complessivi Euro 4.033,63. Nel 2023, la Fondazione ha stanziato ulteriori Euro 10 mila che saranno utilizzati nei prossimi esercizi per l'inserimento di ulteriori siti quali, ad esempio, la ex Chiesa di Santa Maria del Salice.

Progetto "F.C.E. Fossano Certifica l'Eccellenza"

Il progetto nasce dalla considerazione che l'esigenza di studiare ed avere padronanza nell'uso della lingua inglese è una realtà con la quale il mondo della scuola deve confrontarsi e deriva dalla specifica volontà della Rete di scuole fossanesi di ampliare l'offerta formativa in tale settore, tenuto conto della necessità di consentire agli studenti di avere una conoscenza non solo didattica della

materia. Con queste premesse e grazie alla positiva esperienza della Fondazione nell'ambito dei progetti realizzati direttamente anche in altri settori, è stato promosso un intervento da realizzarsi non tanto con finanziamenti estemporanei da destinare ai singoli Istituti, ma mediante un progetto strutturato che, a livello di territorio fossanese, coinvolge tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Il progetto inizialmente è stato coordinato a titolo gratuito dal Prof. Michelangelo Conoscenti, Ordinario di Linguistica Inglese presso l'Università degli Studi di Torino già Componente del Comitato di Indirizzo della Fondazione, che ne ha seguito anche la supervisione scientifica; abbina una fase destinata alla preparazione dei docenti alla fase di formazione degli studenti ed ha avuto inizio nel 2009 con una prima fase sperimentale, che prevedeva una durata di 30 mesi nel corso dei quali erano stati coinvolti gli insegnanti di lingua inglese e gli allievi di tutte le scuole fossanesi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media superiore. I docenti, che in una prima fase hanno seguito un percorso di formazione ed aggiornamento, successivamente diventano a loro volta istruttori. Gli studenti, dopo la fase di preparazione, sono stati chiamati a sostenere gli esami per la verifica del livello di apprendimento, conformemente agli standard internazionali di certificazione della Cambridge University. Il progetto ha comportato anche l'acquisto di strumentazione elettronica rappresentata dalle lavagne interattive multimediali, nonché la realizzazione dei corsi specifici di formazione per i docenti che ne usufruiscono durante le ore di lezione.

La preparazione dei docenti è particolarmente approfondita; da sottolineare anche la possibilità data dalla metodologia di insegnamento che viene intrapresa che permette di monitorare i risultati raggiunti dagli studenti sulla base di criteri condivisi a livello internazionale.

La Fondazione ha stanziato in corso di esercizio Euro 30 mila, con versamento agli istituti scolastici di complessivi Euro 18.093.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, nel progetto è stato coinvolto anche l'Istituto Comprensivo di Centallo-Villafalletto per le scuole elementari e medie centallesi, che ha deciso di affiancarsi agli istituti fossanesi nell'implementazione dell'insegnamento della lingua inglese, con una richiesta crescente di partecipazione da parte degli studenti. A tale scopo, la Fondazione ha stanziato Euro 4.500.

A favore delle varie Istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto sono stati stanziati negli anni fondi per oltre Euro 527 mila.

Progetto "F.e.F. Fossano en Français"

A seguito della positiva esperienza maturata con il progetto F.C.E. ed a seguito di esigenze espresse dal territorio, la Fondazione ha promosso il progetto "F.e.F. Fossano en Français", per il potenziamento dell'insegnamento della lingua francese, quale lingua "di prossimità", nelle scuole fossanesi.

Il progetto è passato attraverso una prima fase di studio e pianificazione, sotto la supervisione scientifica della Prof.ssa Yvonne Fracassetti Brondino Componente del Comitato di Indirizzo della Fondazione che, a titolo gratuito, si è occupata dell'impostazione dell'iniziativa, per concretizzarsi con le attività vere e proprie a partire dall'anno scolastico 2017/2018, realizzate grazie alla collaborazione con l'Alliance Française nella persona della Prof.ssa Emanuela Vico.

Per il progetto la Fondazione ha stanziato nel 2023 Euro 10 mila, versando complessivamente la somma di Euro 7.632,52 a favore dei vari Istituti scolastici coinvolti.

Dal 2017, la Fondazione ha stanziato complessivi Euro 54 mila.

Progetto "Auschwitz – Il viaggio della memoria"

Nel 2023, congiuntamente alla sezione fossanese dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, è stata promossa la realizzazione di un progetto per le scuole superiori fossanesi al fine di sviluppare nei giovani una salda coscienza civile attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva, partendo dalla memoria storica per capire la complessità del mondo moderno. Gli aspetti organizzativi e la supervisione del progetto sono in capo all'Associazione Deina, che propone questo tipo di iniziative su tutto il territorio nazionale.

Gli studenti partecipanti, infatti, saranno coinvolti in corsi e attività formative preparatori al viaggio che faranno in Polonia, dove avranno occasione di visitare il campo di concentramento di Auschwitz. Al ritorno, saranno previsti momenti di restituzione alla cittadinanza ed alle scuole, in modo da ampliare la ricaduta del progetto che diventa patrimonio condiviso.

La Fondazione ha stanziato Euro 5 mila per consentire la partecipazione di una trentina di studenti suddivisi fra le classi quinte dell'I.I.S. "G. Vallauri" e del Liceo Scientifico "G. Ancina" di Fossano.

Progetto "Sicuri per scelta"

Nella seconda metà del 2023 la Fondazione è stata coinvolta in un progetto provinciale realizzato in collaborazione con la Fondazione CRC, la Fondazione CR Saluzzo, la Fondazione CR Savigliano e la Provincia di Cuneo per la realizzazione di una iniziativa di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio, finalizzata a sensibilizzare gli utenti della strada al rispetto delle norme e a favorire la corretta percezione del rischio.

Il progetto è triennale e ha un costo complessivo di Euro 330 mila, dei quali Euro 60 mila finanziati dalla Fondazione.

Nel primo anno di realizzazione, avviato nell'anno scolastico 2023/2024, il progetto coinvolge alcune classi pilota delle scuole primarie in trenta istituti comprensivi, per un totale di 2.300 alunni coinvolti. Il focus di questa prima fase è il passeggero trasportato, un ruolo che coinvolge tutti gli utenti della strada di qualsiasi età, per farli diventare veri promotori di comportamenti stradali virtuosi per sé e per le loro famiglie. Dal secondo anno, il progetto coinvolgerà man mano un numero maggiore di studenti e scuole per promuovere l'offerta a tutti gli istituti della provincia.

Banco Alimentare Onlus

La Fondazione ha proseguito con uno stanziamento di Euro 13 mila il progetto con il quale permette al Banco Alimentare di svolgere la propria attività nella sede provinciale di Fossano, i cui locali sono stati concessi dalla Fondazione in comodato d'uso gratuito per le attività di raccolta e smistamento proprie di questa organizzazione a vantaggio del territorio. L'accordo, stipulato nel 2005, è stato rinnovato nel corso del 2023.

A settembre 2023 è stato consegnato al Banco Alimentare un nuovo furgone funzionale alle attività di raccolta e distribuzione degli alimenti, in grado di trasportare cinque tonnellate di materiale equivalenti a 10.000 pasti. Il mezzo è stato donato dalla Fondazione, che aveva stanziato Euro 10 mila nel 2022 liquidati nel corrente esercizio, in collaborazione con la Fondazione CRC e diversi Rotary Club della provincia di Cuneo.

Villaggio sportivo di Santa Lucia Fossano

Il Villaggio sportivo di Santa Lucia, la cui realizzazione a suo tempo era già stata finanziata anche dalla Fondazione, necessitava di una riqualificazione strutturale per la quale il Comune di Fossano aveva sottoscritto un accordo di programma con la Regione Piemonte per il finanziamento congiunto del progetto, ammontante complessivamente a 1,4 milioni di euro.

I lavori prevedono la realizzazione di nuovi spogliatoi, di una pista indoor a cinque corsie lunga 60 metri, della copertura e risistemazione delle tribune, oltre a lavori di manutenzione del tetto del palazzetto dello sport e della copertura dei campi da tennis.

La Fondazione, al fine di garantire la presentazione entro i termini stabiliti della progettazione definitiva dell'intervento alla Regione per procedere successivamente alla gara d'appalto e realizzare l'intervento, ha finanziato le spese tecniche affidate allo Studio Martinelli Sas di Fossano per un importo complessivo di progettazione e direzione lavori pari a Euro 74.000 + iva ed oneri. Ha finanziato altresì l'acquisto di nuove attrezzature sportive a servizio dell'A.S.D. Atletica CRF 75 Fossano, da sostituire a quelle ormai inutilizzabili od obsolete, in modo da procedere ad un ammodernamento e completamento del campo di atletica per renderlo abilitato ad ospitare gare accreditate dalla Federazione. Nel corso del 2019 è emersa inoltre la possibilità di implementare il Villaggio sportivo con la realizzazione di un nuovo campo polivalente calcio/rugby per il quale il

Comune ha sostenuto i costi di costruzione e la Fondazione le spese tecniche come per il precedente lotto di lavori; a tale scopo è stato affidato allo Studio Martinelli anche l'incarico di progettazione di tale nuova struttura. L'intervento è stato completato con l'aggiunta degli spogliatoi.

Lo stanziamento complessivo a carico degli esercizi precedenti è pari a Euro 294 mila. Nel corrente esercizio sono state pagate fatture per complessivi Euro 19.032.

Bocciodromo Forti e Sani di Fossano

La Fondazione è intervenuta significativamente nel corso degli ultimi quindici anni per la ristrutturazione e l'ampliamento del bocciodromo sede dell'A.S.D. Bocciofila Forti e Sani.

Nel 2021 ha deliberato la realizzazione di uno studio della situazione dei locali dal punto di vista strutturale, anche a seguito delle tante modifiche normative intervenute in tema di sicurezza, impiantistica ed utilizzo locali ad uso pubblico, stanziando allo scopo la somma di Euro 40 mila.

Lo studio è terminato nel 2023 e sono stati liquidati, in corso di esercizio, oneri per Euro 31.875,60. Sulla base di quanto emerso dal suddetto studio, si rendono necessarie nel prossimo futuro alcune misure di adeguamento degli spazi e degli impianti che saranno realizzate dal Comune di Fossano, proprietario dell'immobile. Al fine di sostenere le spese tecniche necessarie alla direzione dei lavori, la Fondazione ha stanziato un ulteriore contributo di Euro 50 mila.

Comune di Sant'Albano Stura – Parco Olmi

La Fondazione, in accordo con il Comune di Sant'Albano Stura, nell'ambito dei lavori di riqualificazione di Parco Olmi, polmone verde e spazio pubblico molto frequentato dai santalbanesi, nel biennio 2019/2020 si era occupata della risistemazione dell'area giochi bimbi con la dotazione della pavimentazione anti trauma, la sistemazione dei giochi ed il rifacimento complessivo dell'area stessa con nuova recinzione e sistemazione del verde.

Nel 2021, in continuità con quanto compiuto precedentemente ed in collaborazione con il Rotary Club Cuneo, la Fondazione ha realizzato il progetto di allestimento dell'area "tavoli" a servizio di famiglie e cittadini con una spesa complessiva pari a Euro 27.650, di cui Euro 8.650 stanziati nell'anno.

Tra il 2022 e il 2023, la Fondazione ha completato l'intervento di riqualificazione con l'adeguamento degli arredi e la sostituzione delle siepi perimetrali, per i quali ha stanziato Euro 17 mila nel 2022 e 31 mila nel 2023, e sostenuto spese nel corrente esercizio per Euro 45.826 complessivi.

L'8 giugno 2023 è stato inaugurato quest'ultimo tassello che ha dettato ufficialmente la parola fine a questo secondo lungo progetto di riqualificazione del parco.

Azienda Sanitaria Locale CN1

Nel 2023 la Fondazione ha deliberato e liquidato una prima tranche di Euro 34.125 per finanziare l'acquisto di una strumentazione particolarmente avanzata da destinare al Reparto di riabilitazione cardiologica dell'Ospedale di Fossano.

Si tratta di un ecotomografo all'avanguardia perché consente di ottenere immagini 3D del muscolo cardiaco, attraverso le quali effettuare un'analisi medica più approfondita. L'apparecchiatura sarà utilizzata per i pazienti in degenza riabilitativa e per i servizi di accertamento dell'idoneità medico-sportiva e sarà operativa già ad inizio 2024.

FINANZIAMENTO DI PROGETTI ED INIZIATIVE DI TERZI

Per quanto concerne il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi, la Fondazione prende in considerazione proposte per le quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione, limitando il proprio intervento prevalentemente a favore di quelli localizzati nel tradizionale territorio di operatività. Annualmente viene pubblicato un avviso sui

giornali locali per la presentazione delle richieste di contributo.

Sulla base di queste ultime e dei fondi disponibili, viene redatto il bilancio preventivo per l'esercizio successivo con il quale la Fondazione definisce le linee programmatiche e gli indirizzi gestionali per l'esercizio di riferimento e vengono ripartite le risorse disponibili nei diversi settori di intervento previsti dallo Statuto.

Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:

SETTORI RILEVANTI

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Cinta muraria della Città di Fossano

Dopo aver contribuito negli anni, in collaborazione con la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano, al recupero dei resti della cinta muraria che attorniava la parte alta della città di Fossano, risultava ancora da restaurare un ultimo tassello corrispondente al muro di contenimento dell'Ospedale SS. Trinità.

L'Azienda Sanitaria Locale CN1 ha quindi predisposto il progetto di restauro e consolidamento del primo lotto di mura, il cui costo è stato interamente sostenuto dalla Fondazione con un contributo stanziato nel 2022 di Euro 160 mila. La Consulta ha finanziato le spese tecniche.

I lavori sono stati completati nell'estate 2023 e la Fondazione ha versato in corso di esercizio Euro 158.046,36.

Al termine di questo primo lotto, è stata avanzata l'ipotesi di proseguire con il recupero della restante parte di mura lungo Vicolo Baluardi. È stata quindi avviata la fase di studi e progettazione, con previsione di completare l'intervento nel prossimo esercizio.

Parrocchia Cattedrale Santa Maria e San Giovenale Duomo di Fossano

A partire dal 2021, la Fondazione ha avviato in collaborazione con la Consulta e la Parrocchia Cattedrale il progetto per il restauro ed adeguamento strutturale e fonico dell'organo a canne "Serassi" datato 1791 (anno di consacrazione della Cattedrale). Nei primi mesi del 2023 è stato avviato l'ultimo lotto di intervento, che si confida di completare nel 2024.

Il complesso, progettato dall'Arch. Mario Ludovico Quarini a fine XVII secolo, sorge sui resti della Collegiata duecentesca e dal 2016 è interessato da un ampio progetto di restauro degli esterni e degli interni.

Gruppo Sbandieratori Principi di Acaja di Fossano

Come ormai tradizione, la Fondazione ha finanziato il Gruppo Sbandieratori Principi d'Acaja con un contributo di Euro 11 mila finalizzato all'acquisto di attrezzature ed allo svolgimento dell'attività, che permette la valorizzazione e la conservazione delle tradizioni culturali del territorio fossanese e la loro diffusione fuori dalla cinta muraria.

MAB Museo Archivio Biblioteca Fossano

Nel 2023 la Diocesi di Fossano ha completato il processo di fusione con la Diocesi di Cuneo e ha affidato alla neo costituita Fondazione Opere Diocesane Fossanesi la gestione del MAB Museo Archivio Biblioteca.

L'ente ha quindi predisposto un ambizioso progetto di riqualificazione e valorizzazione, che consiste in una completa revisione degli spazi e nell'ampliamento delle sale espositive, il cui costo complessivo ammonta a Euro 600 mila.

La Fondazione ha deciso di partecipare a questo importante progetto per il rilancio del MAB deliberando un primo stanziamento di Euro 75 mila e impegnandosi a stanziare una seconda

tranche di pari importo nel 2024. Il progetto è in fase di studio e progettazione per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

Comune di Fossano

Nel corso del 2023 il Comune di Fossano ha organizzato il tradizionale Palio dei Borghi – Giostra dell'Oca, uno degli appuntamenti più sentiti e attesi che trasforma Piazza Castello in un'arena medievale per i giochi dei giovani, le gare di tiro con l'arco, la corsa dei cavalli, la sfilata dei figuranti e lo spettacolo degli Sbandieratori e Musicisti. Per l'organizzazione dell'evento, la Fondazione ha deliberato un contributo di Euro 25 mila.

Associazione di promozione sociale La Corte dei Folli

La Corte dei Folli è una delle realtà associative in ambito teatrale più conosciute della regione, ed è stata chiamata a partecipare a numerose rassegne in tutta Italia ottenendo importanti riconoscimenti e premi.

Come da tradizione, la Fondazione ha finanziato la rassegna "Folle d'Oro", che permette a Fossano di ospitare le migliori compagnie amatoriali d'Italia e ha registrato sold-out per tutti gli spettacoli in programma, con un contributo di Euro 5.000.

Ha stanziato ulteriori Euro 1.500 per sostenere le attività dedicate alla sezione dei "Folletti", gli attori più giovani della compagnia a cui sono dedicati corsi di formazione specifici per coltivare creatività, talenti ed idee.

Interventi diversi

Tutto il 2023 è stato fitto di appuntamenti, eventi, manifestazioni, concerti e occasioni di ritrovo. Si segnalano in particolare gli appuntamenti musicali di "Easy Opera" dedicati al mondo della lirica e organizzati dall'Associazione La Musica in testa, e le numerose iniziative che i borghi di Fossano organizzano per la propria festa di quartiere. La Fondazione ha sostenuto gli enti organizzatori con uno stanziamento complessivo pari a Euro 26.700.

Tra gli interventi finanziati nel 2023, trova spazio anche la realizzazione e stampa di volumi relativi alla storia del territorio fossanese e dei comuni limitrofi, per complessivi Euro 8.700.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Università della Terza Età di Fossano

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha stanziato Euro 2.000 per il finanziamento delle attività e dei corsi dell'anno accademico e ulteriori Euro 2.000 per la manutenzione dei locali, che sono di proprietà della Fondazione ma sono concessi in comodato d'uso gratuito all'Associazione per lo svolgimento delle proprie attività.

Scuola materna Nostra Signora del Salice di Fossano

Nel 2022 la scuola materna N.S. del Salice di Fossano ha intrapreso un progetto di ampliamento per realizzare la nuova "sezione primavera", in risposta ad una pressante esigenza di servizi per l'infanzia nella fascia 2-3 anni.

Nel 2022 la Fondazione aveva stanziato Euro 10 mila che sono stati versati nel corrente esercizio. Con l'avanzamento del progetto, la Fondazione ha stanziato ulteriori Euro 20 mila per l'adeguamento dei locali.

Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice" di Fossano

La Fondazione ha donato un nuovo pulmino all'Istituto Salesiano di Fossano, in sostituzione del precedente mezzo che, dopo aver svolto egregiamente il suo servizio per molti anni, era stato danneggiato in un incidente stradale durante una nevicata che aveva colpito Fossano nel dicembre

2022.

Il pulmino, per il quale la Fondazione ha erogato Euro 41.500, è stato immediatamente messo in uso per agevolare gli spostamenti degli studenti ed a supporto delle numerose attività didattiche proposte dall'Istituto.

Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese

Il CFP Cebano Monregalese è un centro di formazione che opera su tutta la provincia di Cuneo e offre una pluralità di corsi per accrescere le competenze professionali degli utenti, soprattutto giovani. È un ente accreditato dalla Regione Piemonte per i servizi al lavoro e per le attività di formazione professionale e orientamento, improntati sulle pari opportunità e sulla non discriminazione.

Nel 2023 la Fondazione ha stanziato Euro 7.500 per l'ampliamento dei laboratori informatici della sede fossanese, che saranno completati nel 2024.

Interventi diversi

La Fondazione, come è ormai tradizione, ha effettuato numerosi interventi a sostegno delle scuole materne, elementari, medie, superiori e degli enti che operano nel settore dell'istruzione nella propria zona di operatività. Lo stanziamento complessivo per l'esercizio 2023 è stato di oltre Euro 55 mila, privilegiando i progetti per l'innovazione tecnologica e l'ampliamento dell'offerta formativa delle varie istituzioni scolastiche. Di questi, nel complesso, gli Enti scolastici del territorio che si occupano di scuola dell'obbligo hanno ricevuto contributi per i vari progetti proposti per Euro 39 mila.

Tra gli istituti superiori sopra citati, di particolare rilievo è stato lo stanziamento di Euro 8 mila al progetto "Target zero" proposto dall'Istituto di Istruzione Superiore "G. Vallauri" di Fossano che mira a trasformare l'istituto in una scuola capofila nella riduzione dei gas serra e nella sostenibilità ambientale, ponendosi l'ambizioso obiettivo nel prossimo decennio di azzerare le emissioni di CO₂ e diventare punto di riferimento per tutte le scuole della provincia. Il progetto sarà realizzato su più esercizi.

Altrettanto significativa è l'iniziativa "A spasso nello spazio-tempo" del Liceo Scientifico Statale "G. Ancina" di Fossano che ha coinvolto anche le scuole primarie e secondarie cittadine con lezioni interattive in ambito scientifico, storico, filosofico, letterario, linguistico e artistico, per la quale la Fondazione ha stanziato Euro 5 mila.

Tra le varie iniziative proposte nelle scuole, si segnala anche il progetto "Act now! Ognuno faccia la sua parte contro il cambiamento climatico" realizzato da Progettomondo M.L.A.L. per promuovere una maggiore consapevolezza ambientale nei giovani di Fossano e della provincia di Cuneo attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione finalizzate al cambiamento degli stili di vita ed all'attivazione di azioni di cittadinanza attiva ambientale. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione con un contributo di Euro 3 mila.

Queste tre iniziative consentono di perseguire alcuni degli obiettivi (Sustainable Development Goals) dell'Agenza 2030 delle Nazioni Unite.

ATTIVITÀ SPORTIVA

Società sportive

Nel 2023 sono proseguiti gli interventi a sostegno degli enti e società sportive che operano nelle varie discipline principalmente a sostegno dei vari settori giovanili e contribuiscono al benessere e alla salvaguardia fisica degli iscritti, nonché all'organizzazione di eventi sportivi.

L'impegno complessivo è stato pari a circa Euro 70 mila.

Tra tutte le attività del 2023, si segnalano la manifestazione "Sport in piazza", promossa dal Comune di Fossano per presentare tra le vie cittadine le realtà sportive del territorio ed avvicinare i

bambini e i ragazzi a nuove pratiche sportive, il Motoraduno, tra gli appuntamenti più frequentati dagli appassionati delle due ruote, e la Strafossan, che richiama ogni anno migliaia di fossanesi in una camminata per le vie cittadine a scopo benefico.

Attrezzature sportive e varie

Nell'intento di facilitare la gestione e cura delle strutture affidate alle associazioni che le utilizzano, la Fondazione ha donato al Baseball Club ed all'Atletica Fossano un trattorino per la manutenzione dei campi presso il Villaggio Sportivo di Santa Lucia, con un contributo di Euro 9.459.

Ha donato, inoltre, alla Polisportiva Giovanile Auxilium Tennistavolo nuovi tavoli da gioco adatti alle competizioni nazionali e materiali sportivi per un totale di Euro 7.600.

Nel corso dell'esercizio sono stati anche liquidati Euro 5 mila all'A.S.D. Salice per l'acquisto del pulmino da destinare al trasporto degli atleti per allenamenti e trasferte.

C.A.I. Fossano e Rifugio Migliorero

Nell'estate 2022 è stato aperto un bando di concorso ideato e promosso dalla sezione fossanese del Club Alpino Italiano in collaborazione con la Fondazione, finalizzato alla raccolta di idee per un intervento di ammodernamento e ampliamento del Rifugio Migliorero, situato nelle alpi cuneesi nel vallone dell'Ischiator.

Il bando ha ricevuto ampia partecipazione da parte di professionisti under 40 provenienti da tutta Italia. Ad aggiudicarsi la vittoria finale è stato il progetto proposto da Claudio Sframeli, Matteo Petracca, Alessandro Gamba, Marco Iavelli e Francesco Zanotti di Venaria Reale, che meglio ha interpretato i punti guida richiesti cioè benvenuto, accoglienza, aggregazione e protezione.

Il materiale raccolto è stato presentato al pubblico in un'esposizione presso la sede del CAI.

La Fondazione aveva stanziato Euro 20 mila in precedenti esercizi e, nell'anno, ha versato Euro 3.122,08 quale premio al vincitore.

Il progetto selezionato sarà utilizzato nel 2024 come base per la progettazione dell'intervento definitivo.

Attività sportiva disabili

La Fondazione ha finanziato un progetto specifico volto all'attività sportiva dei disabili con uno stanziamento pari a Euro 2 mila.

Bocciofile

La Fondazione ha confermato il sostegno alle bocciofile operanti sul territorio, con contributi ammontanti complessivamente a Euro 13.600 per la realizzazione di attività sportive e ricreative.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Cooperativa sociale Il Ramo e Sport Senza Barriere Onlus

La Fondazione ha finanziato l'acquisto di un mezzo da destinare alla Cooperativa Sociale Il Ramo per le attività della Bottega 23, stanziando Euro 26.600.

Tra le varie attività portate avanti, la Cooperativa gestisce anche il Condominio Solidale - Casa Famiglia "San Paolo" di Fossano dove, nell'estate 2023, è stata ospitata la decima edizione del torneo sportivo "Don Oreste Benzi", una grande giornata di sport e solidarietà organizzata dalla Sport Senza Barriere Onlus, realtà di calcio e volley inclusiva, finanziata dalla Fondazione con un contributo di Euro 5 mila.

Fondazione con il Sud

In questo settore, a partire dall'esercizio 2010, è inserito anche lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud che, per il 2023, ammonta a Euro 46.795.

Interventi diversi

La Fondazione anche nel 2023 non ha fatto mancare il proprio sostegno alle varie associazioni assistenziali di volontariato presenti sul territorio per il finanziamento delle rispettive attività. I contributi ammontano a complessivi Euro 12.700

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Associazione Le Terre dei Savoia

Prosegue il sostegno alle iniziative proposte dall'Associazione Le Terre dei Savoia con un contributo di Euro 10 mila, destinato al progetto "Identità condivisa 2023: un processo collettivo a servizio del territorio", che mira a costruire un'identità condivisa per il patrimonio materiale e immateriale tra i 36 comuni associati ed arrivare a strutturare un'offerta culturale-turistica comune nei luoghi che si identificano nelle Terre dei Savoia.

L'Associazione, costituita da Enti locali, opera per la valorizzazione delle risorse culturali, artigianali, produttive ed ambientali del territorio compreso tra la nuova area metropolitana torinese e le province di Cuneo e Asti.

Interventi diversi

In aggiunta a quanto sopra, la Fondazione sostiene le attività di promozione e valorizzazione delle risorse del territorio, con progetti anche a supporto della realizzazione di vari eventi. Per questi interventi la Fondazione ha stanziato complessivamente Euro 12.800.

ALTRI SETTORI NON RILEVANTI

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Parrocchia dello Spirito Santo di Fossano

La Fondazione ha partecipato, con un contributo pari a Euro 12.500, all'acquisto di un pulmino da parte della Parrocchia dello Spirito Santo di Fossano da destinare principalmente alle attività per i giovani, come i campi estivi, i gruppi parrocchiali ed alle altre molteplici iniziative di aggregazione proposte alla comunità.

Centro Addestramento Professionale di Fossano

La Fondazione ha donato al Centro Addestramento Professionale di Fossano un pulmino in sostituzione del precedente mezzo, acquistato vent'anni fa sempre con il contributo della Fondazione, stanziando Euro 25.400. Il mezzo è stato consegnato e messo in uso nei primi mesi del 2024.

Il Centro Addestramento Professionale è un'istituzione che da secoli opera a Fossano a favore di bambini e ragazzi bisognosi di aiuto, le cui proposte educative si sono modificate ed evolute nel tempo per rispondere alle mutate esigenze della città.

La Fondazione sostiene da anni le sue attività con contributi destinati all'organizzazione dell'Estate Ragazzi, per la quale nel 2023 ha erogato Euro 2 mila. Contribuisce altresì al miglioramento degli spazi e delle attrezzature: in corso d'esercizio, infatti, sono stati sostituiti alcuni elementi dell'area giochi esterna donati dalla Fondazione nei primi anni duemila, con una spesa di Euro 1.750.

Interventi diversi

La Fondazione, nel 2023, ha stanziato Euro 15.500 complessivi per l'organizzazione delle varie iniziative a favore dei bambini e dei ragazzi, tra le quali le attività svolte dagli oratori e nell'ambito

delle varie "Estate Ragazzi" organizzate sul territorio, con il finanziamento di un progetto specifico per l'inserimento dei minori in difficoltà.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Fondazione Ospedale Cuneo

Nel 2023 la Fondazione ha partecipato al finanziamento dell'acquisto di una nuova strumentazione PET-CT destinata all'Ospedale S. Croce di Cuneo e finalizzata ad accelerare i tempi di attesa per accedere a tali esami clinici e permettere di avere una diagnosi tempestiva, fondamentale soprattutto in casi di malattie gravi e dal decorso rapido.

L'attrezzatura ha un costo complessivo di circa 2,5 milioni di euro e il suo acquisto è stato possibile grazie all'impegno di numerosi finanziatori tra Fondazioni, Istituti di credito, Aziende, Enti ed Associazioni private che hanno partecipato al progetto, spinti dal comune intento di contribuire attivamente a sostenere il sistema sanitario locale dopo il lungo e duro periodo della pandemia.

La Fondazione ha impegnato nel corrente esercizio Euro 75 mila, cui si aggiungerà una seconda tranche di pari importo nel 2024, anno in cui si prevede di poter completare i necessari lavori e mettere in utilizzo la strumentazione.

Croce Bianca di Fossano

Nel 2023 la Croce Bianca di Fossano ha avviato un progetto per la manutenzione straordinaria della propria sede ai fini di risparmio energetico, con una serie di interventi per il miglioramento dell'isolamento e dell'impianto di riscaldamento, la sostituzione degli infissi e l'integrazione dell'impianto fotovoltaico.

La Fondazione ha stanziato nel corrente esercizio l'importo di Euro 15 mila.

Interventi diversi

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha continuato a sostenere l'attività delle varie Associazioni operanti nel settore che promuovono iniziative ed eventi di sensibilizzazione su tematiche sanitarie per un totale di Euro 3.800.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

S.V.A.F. Servizio Volontari Anziani Fossano – Cooperativa Sociale Il Ramo

Nel 2023 la Fondazione ha stanziato Euro 20 mila per l'acquisto di un mezzo da destinare ai servizi che S.V.A.F. e la Cooperativa Sociale Il Ramo offrono in favore della popolazione anziana o con disabilità del territorio.

Fondazione Casa per Anziani "Mons. Craveri – Oggero"

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha donato alla Fondazione Casa per Anziani "Mons. Craveri – Oggero" due solleva-persone completi di bilancia pesa-persone, per il movimento in sicurezza degli utenti non autosufficienti della struttura.

L'attrezzatura ha un costo di Euro 14.560 che è stato interamente sostenuto dalla Fondazione.

Auser Fossano

Tra le associazioni più attive nei servizi alla popolazione anziana del territorio, c'è l'Auser Fossano che da anni si occupa dell'accompagnamento a visite mediche, farmacie, uffici e della consegna della spesa e dei pasti a domicilio.

Per rispondere alla domanda crescente di questo tipo di servizi, la Fondazione ha accolto la richiesta dell'Auser di acquisto di un nuovo mezzo di trasporto, per il quale sono stati stanziati Euro 8 mila.

Interventi diversi

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione si è occupata di finanziare non solo iniziative di supporto ed assistenza alla popolazione anziana, ma anche attività ricreative e di aggregazione proposte da associazioni ed enti religiosi del territorio, per un totale di Euro 2.500.

PROTEZIONE CIVILE

Coordinamento Provinciale di Protezione civile Cuneo

Nello scorso esercizio, la Fondazione aveva impegnato la somma di Euro 10 mila per la realizzazione di una copertura esterna per la cucina del Coordinamento Provinciale di protezione civile, che a Fossano ha la sua sede. L'intervento è stato realizzato e liquidato nel 2023.

Per completare la struttura, sono state realizzate opere complementari per le quali la Fondazione ha erogato ulteriori Euro 10 mila in corso d'esercizio.

1 Papa Golf Telecomunicazioni

L'Associazione e i suoi volontari sono una costante e indispensabile presenza sul territorio nelle manifestazioni, negli eventi pubblici e soprattutto nelle emergenze con la gestione delle comunicazioni.

Per supportare la sua attività, la Fondazione aveva deliberato di contribuire all'acquisto di un nuovo automezzo per il trasporto delle attrezzature, nonché omologato e allestito a sala radio.

L'acquisto e l'allestimento sono stati completati nel corso del 2023 e la Fondazione ha liquidato Euro 40 mila complessivi, stanziati in precedenti esercizi.

La Fondazione eroga all'Associazione annualmente anche Euro 1.500 per sostenere le sue attività e rinnovare le attrezzature.

Interventi diversi

La Fondazione ha contribuito con complessivi Euro 3.660 al sostegno dell'attività ed all'acquisto di attrezzature e strumentazioni per le varie associazioni operanti sul territorio nell'ambito della protezione civile.

REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

È proseguito il finanziamento del progetto in collaborazione con l'Osservatorio Barriere Architettoniche di Fossano finalizzato all'abbattimento di quelle barriere che rendono ancora più complessa la vita di chi già si trova in una situazione di difficoltà, intese come ostacolo fisico o psicologico.

Anche per il corrente esercizio, la Fondazione ha stanziato Euro 20 mila. Di questi, Euro 4 mila sono stati utilizzati per l'acquisto di ausili per non vedenti o ipovedenti, tra cui una piattaforma per la tele-riabilitazione, ed un innovativo progetto start up per la drammaterapia destinati ai pazienti seguiti dal Reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale di Fossano. Quest'ultimo progetto, in particolare, è tenuto da un tecnico specializzato con la collaborazione della Corte dei Folli di Fossano.

Nel corso dell'anno, la Fondazione è intervenuta anche a sostegno del progetto "Liberi di andare", che offre un servizio di trasporto per persone sole, con disabilità o che necessitano di particolare assistenza, realizzato in collaborazione con la Croce Bianca di Fossano. Per tale progetto, nell'anno sono stati liquidati complessivamente Euro 2.500.

PATOLOGIA E DISTURBI PSICHICI E MENTALI

Centro Diurno di Cussanio

Nel 2023 l'Associazione Menteinpace di Cuneo, che opera anche sul territorio fossanese, ha chiesto

alla Fondazione un contributo per l'acquisto di un mezzo da destinare al Centro Diurno dell'A.S.L. CN1 situato in Frazione Cussanio per la realizzazione di attività e uscite con gli utenti. La Fondazione ha accolto la richiesta stanziando Euro 14.500. L'acquisto è stato completato nel corso dell'esercizio e il mezzo è stato immediatamente messo in uso per le varie iniziative.

Contestualmente, con la collaborazione della Condotta fossanese di Slow Food, è stato realizzato un orto negli spazi del Centro, nel quale i pazienti possono svolgere attività a supporto del loro percorso terapeutico. Per questo progetto, la Fondazione ha erogato Euro 2 mila.

Interventi diversi

Gli interventi nel settore ammontano a Euro 18 mila e riguardano principalmente il finanziamento delle borse-lavoro gestite dal DI.A.PSI. (Associazione Difesa Ammalati Psicici Onlus).

SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA DI QUALITÀ

La Fondazione ha contribuito, con la somma complessiva di Euro 7 mila, alla realizzazione dei progetti delle Associazioni ed Enti, quali lo Slow Food Condotta di Fossano e il Comune di Cervere, per la realizzazione di progetti specifici mirati alla valorizzazione di singole produzioni locali o alla promozione della sicurezza alimentare. Di questi, il progetto Orti scolastici organizzato dalla Condotta fossanese di Slow Food ormai da anni coinvolge oltre tremila bambini delle scuole primarie del territorio.

INIZIATIVE INTERNAZIONALI

Come era già avvenuto nei passati esercizi, la Fondazione affianca l'attività istituzionale sul territorio di operatività al finanziamento di progetti organizzati da Enti ed Associazioni locali che svolgono la loro attività per iniziative umanitarie di cooperazione internazionale. Il programma pluriennale di attività, approvato dal Comitato di Indirizzo il 24 ottobre 2022 e valido per il periodo 2023-2025, prevede che un importo pari a circa l'1% del totale delle erogazioni stanziate sia destinato a progetti umanitari di cooperazione internazionale.

Allo scoppiare del conflitto russo-ucraino, il territorio si è immediatamente mobilitato per portare supporto alle famiglie costrette ad abbandonare il proprio paese. Tra le realtà più attive sul fossanese c'è sicuramente la Caritas diocesana, che ha coinvolto i cittadini e diverse associazioni per ospitare i profughi e farli sentire accolti nelle nostre comunità. Per questo progetto, la Fondazione ha versato Euro 10 mila stanziati in precedenti esercizi.

La Fondazione ha inoltre stanziato Euro 10 mila per l'acquisto di un mezzo di trasporto in collaborazione con il Rotary Club International da donare al Rotary Club di Kiev.

In totale la Fondazione ha riservato a progetti umanitari di cooperazione internazionale la somma ulteriore di Euro 9.500 per i seguenti progetti:

Associazione Amici dei bambini di strada

progetti a favore dei bambini, donne e rifugiati ospitati nella struttura di Jebrail a Beirut - Euro 3 mila

Associazione S.O.S Salute e sviluppo

intervento di ampliamento e rifacimento del magazzino a servizio del Jardim Denise a Capoverde, dove viene raccolto e smistato il materiale distribuito alla popolazione locale - Euro 2 mila

Gruppo Missionario Sololo Mission Hospital

realizzazione di un sistema di pompaggio e incanalamento acqua di un pozzo ad uso della scuola, della missione e del villaggio di Turbi in Kenya - Euro 2 mila

Associazione Insieme per l'India

progetto per la produzione di kit di assorbenti sanitari riutilizzabili, da fornire gratuitamente alle ragazze e alle donne della zona di Kifaru, per consentir loro di non interrompere la frequenza

scolastica e lavorativa. Il materiale verrà prodotto dalle stesse donne dei villaggi, in modo da offrire anche la possibilità di un lavoro degnamente retribuito – Euro 1.500

Associazione Kairune

acquisto di uno scuolabus per il trasporto degli alunni della scuola Don Cugnod Primary School a Meru in Kenya – Euro 1.000

Nel corso del 2023 è stato anche stanziato e versato il contributo di Euro 5 mila a sostegno del progetto "Migranti" promosso dall'Acri ed illustrato nella Relazione economico finanziaria.

INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DELLE COMUNITÀ LOCALI

Comune di Centallo

La Fondazione è intervenuta finanziando il Comune di Centallo e gli enti operanti sul territorio per un importo complessivo pari ad oltre Euro 89 mila.

Proseguono gli interventi per il miglioramento delle strutture sportive del territorio. Grazie al contributo complessivo di Euro 5.750, il Comune e l'associazione sportiva Il Movi hanno potuto acquistare attrezzature sportive per l'allestimento della palestra, del campo sportivo e implementare l'illuminazione al campo da tennis invernale. Nel corso dell'esercizio sono stati anche liquidati all'A.S.D. Giovanile Centallo Calcio Euro 6 mila, stanziati nel 2022, per l'acquisto di un mezzo tagliaerba da utilizzare per la manutenzione dei campi.

Molto attive sono, sul territorio, le associazioni che offrono una fervente offerta culturale: l'Associazione Centallo Viva, il Cineclub Lumiere, l'Ensemble Checco Bossi e la stessa Parrocchia organizzano appuntamenti musicali, mostre e serate di approfondimento di grande qualità e molto apprezzate dalla comunità, per i quali la Fondazione ha erogato complessivamente Euro 12 mila, dei quali Euro 3.500 stanziati in precedenti esercizi.

All'offerta culturale, nell'anno si sono aggiunti alcuni appuntamenti sportivi dedicati agli appassionati delle quattro e due ruote, organizzati dal Comune e dal Motoclub di Fossano, che nelle piazze di Centallo ha portato un'edizione autunnale del tradizionale Motoraduno. Anche per questi eventi, la Fondazione ha contribuito con uno stanziamento complessivo di Euro 4 mila.

Tra gli appuntamenti dell'anno, si segnala anche il festival "Sostenibilità in movimento" organizzato dal Circolo Acli Movi Centallo, durante il quale un nutrito gruppo di giovani e giovanissimi ha programmato tre giorni nei locali del Movi e nelle piazze cittadine con convegni, laboratori, momenti di condivisione per trattare tematiche sull'ambiente analizzandole da diversi aspetti e con un focus particolarmente pratico ed adattabile alla quotidianità. Per l'evento, la Fondazione ha liquidato Euro 2.500 stanziati in precedenti esercizi.

Nel 2023 la Fondazione ha anche finanziato l'ambizioso progetto di trasformare una piccola scuola frazionale in polo dell'infanzia. Nella frazione di Roata Chiusani sono stati ristrutturati e ampliati i locali della vecchia scuola costruendo un luogo accogliente, sicuro, differenziato sulla base delle esigenze delle varie sezioni Micronido, Primavera e Infanzia, adatto a offrire servizi di mensa e doposcuola e accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita. Per questo progetto, la Fondazione ha liquidato nell'anno Euro 30 mila, stanziati parzialmente in precedenti esercizi.

A favore della frazione Boschetti, invece, sono stati erogati Euro 5 mila per la sistemazione della nuova sede dell'associazione che si occupa di organizzare eventi, momenti ricreativi e di aggregazione.

Come ogni anno, la Fondazione non ha fatto mancare il proprio sostegno alla Fondazione San Camillo, concedendo un contributo di Euro 15 mila per l'intervento di manutenzione dell'edificio, con sistemazione del cortile e restauro della facciata.

Nel corso dell'esercizio, infine, sono stati liquidati Euro 20 mila, stanziati in precedenti esercizi, alla Croce Rossa di Centallo per l'acquisto di una nuova autoambulanza.

Si prevede, inoltre, di intervenire a favore della comunità centallese con un contributo complessivo pari a Euro 45 mila per progetti che saranno definiti compiutamente nel corso del 2024 a favore

degli enti operanti sul territorio.

Comune di Cervere

La Fondazione ha deliberato di finanziare il progetto di manutenzione straordinaria degli esterni Chiesa di San Sebastiano e del suo campanile stanziando complessivi Euro 38.533,41 in esercizi precedenti. I lavori sono stati realizzati nel corso del 2023 e sono stati liquidati per complessivi Euro 16.412,64.

Dopo l'intervento di rifacimento dell'area giochi esterna dell'Asilo infantile Bima e la collaborazione avviata con la locale casa di riposo per la gestione del servizio mensa, realizzati negli scorsi esercizi, nel 2023 è proseguito l'intento dell'amministrazione comunale di valorizzare le scuole cittadine al fine di scongiurare l'emorragia di iscrizioni che spesso colpisce le piccole comunità: nell'anno, quindi, è stato implementato il servizio di trasporto scolastico per le frazioni al quale la Fondazione ha contribuito con Euro 5 mila.

Oltre al finanziamento, sin dalla prima edizione, dell'annuale Fiera del Porro, la Fondazione ha anche contribuito con Euro 15 mila alla sistemazione del piazzale ubicato tra la bocciofila e i campi sportivi che a partire dal 2023 viene utilizzato principalmente per questo appuntamento, che richiama visitatori da tutta la regione, ed anche per l'organizzazione di molti altri eventi durante l'anno.

Si prevede, inoltre, di intervenire a favore della comunità cerverese con un contributo complessivo pari a Euro 33 mila per progetti che saranno definiti compiutamente nel corso del 2024 a favore degli enti operanti sul territorio.

Comune di Trinità

Da alcuni anni la Fondazione finanzia interventi a favore delle scuole trinitesi, come ad esempio l'acquisto di un nuovo scuolabus e la realizzazione di un'aula didattica esterna. Nel corso del 2023, ha sostenuto, con un contributo di Euro 5.425, il servizio di assistenza doposcuola per la primaria, molto apprezzato dalle famiglie trinitesi.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la Fondazione ha stanziato Euro 45 mila per la dotazione di un monta-persone presso il centro "Casa D.20", la cui installazione sarà completata nel 2024 e per la quale ha già versato Euro 17.804,80.

La Fondazione ha anche liquidato Euro 10 mila, stanziati nel 2022, a favore del Comune di Trinità per l'organizzazione della Brusatà, una delle più importanti manifestazioni cittadine, che rievoca la memoria storica del tragico incendio di 95 case appiccato il 23 luglio 1944.

Il Comitato Festeggiamenti della località Savella ha completato la struttura che era stata acquistata nel 2016 con il contributo della Fondazione. L'ampliamento e miglioramento, che consentirà di accogliere maggior pubblico e di utilizzare lo spazio per una pluralità di eventi e manifestazioni anche nella stagione invernale, ha richiesto una spesa di Euro 11 mila, interamente coperti dalla Fondazione con fondi stanziati in precedenti esercizi.

Comune di Salmour

Nel mese di ottobre 2023 è stato pubblicato il volume "Storia di Salmour", realizzato dalla Fondazione e dalla Cassa di Risparmio di Fossano SpA, che racconta la storia della città e del suo territorio a partire dalle origini del popolo sarmatorio. La Fondazione ha stanziato nel 2023 Euro 8 mila che si aggiungono ad Euro 15 mila impegnati in esercizi precedenti per gli autori dei testi, per il lavoro di editing, per la stampa e per il lungo e curato lavoro di ricerca svolto dal Dott. Gianni Menardi, componente del Comitato di Indirizzo, il cui appassionato contributo è stato fondamentale per la pubblicazione del volume. Nel 2023 sono state liquidate note e fatture per complessivi Euro 17.966,52.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati liquidati Euro 6 mila per il completamento dei lavori alle coperture della Parrocchia S.Pietro e Paolo, stanziati dalla Fondazione nello scorso esercizio.

Si prevede, inoltre, di intervenire a favore della comunità salmourrese con un contributo complessivo pari a Euro 26 mila per progetti che saranno definiti compiutamente nel corso del 2024 a favore

degli enti operanti sul territorio.

Comune di Sant'Albano Stura

Nell'estate 2023 è stato completato l'intervento di riqualificazione di Parco Olmi che la Fondazione ha realizzato direttamente.

Ulteriori stanziamenti sono stati deliberati a favore dell'Associazione Liberamente per il finanziamento delle attività culturali dalla stessa promosse per Euro 2 mila, del locale gruppo Avis per l'organizzazione del 65° anniversario di costituzione e del gruppo Alpini che ha celebrato l'80° anniversario della ritirata di Russia coinvolgendo tutte le scuole cittadine per complessivi Euro 1.250.

All'A.S.D. Sant'Albano Stura sono stati destinati Euro 5 mila per la manutenzione del campo di calcio a 7 presso gli impianti sportivi in Località Casone.

Frazioni di Fossano

La Fondazione ha deliberato un contributo di Euro 10 mila per il progetto di manutenzione della chiesa e del campanile della Parrocchia di San Sebastiano, che sarà realizzato a partire dal 2024, ed un contributo di Euro 5 mila per la sostituzione degli orologi della torre campanaria in Frazione San Lorenzo, i cui lavori sono stati eseguiti e liquidati nell'esercizio.

È intervenuta anche a favore degli asili infantili di Maddalene e Murazzo: oltre a sostenerne annualmente le proposte formative e gli interventi di innovazione tecnologica, infatti, ha contribuito all'abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento dei servizi igienici presso l'Asilo di Murazzo ed all'allestimento dell'area giochi esterna presso l'Asilo di Maddalene, stanziando rispettivamente Euro 3 mila e Euro 2 mila.

Ha contribuito, inoltre, all'attività dell'A.S.D. Murazzo sostenendone la scuola calcio con un contributo di Euro 5 mila ed alla manutenzione delle strutture dei campi sportivi di San Sebastiano con un contributo di Euro 2 mila.

Nei primi mesi del 2023 sono stati anche liquidati Euro 15 mila, stanziati in precedenti esercizi, all'A.S.D. Piovani per il completamento dei lavori al campo sportivo e l'acquisto di una struttura da adibire a ritrovo e punto ristoro.

Fondi per il territorio della Provincia di Cuneo

Tra i vari interventi nella provincia di Cuneo, si segnala in particolare la realizzazione del volume e delle iniziative legate al progetto "Ottocento anni dalle confraternite ai giorni nostri, ottocento anni di generosità a favore dei più deboli" che esporrà al pubblico documenti e fotografie per ripercorrere la storia delle opere caritative buschesi. Il progetto è proposto dall'Ospedale Civile di Busca, con completamento nel 2024, e la Fondazione ha stanziato un contributo di Euro 5 mila.

La Fondazione ha anche sostenuto con un contributo di Euro 1.000 il progetto dedicato alle scuole nell'ambito del Premio Internazionale Cherasco Storia, che propone agli studenti una serie di incontri culturali con rappresentanti di caratura internazionale e del mondo universitario, economico e dell'informazione, e il restauro degli affreschi della Cappella di San Giacomo di Busca, stanziando Euro 2 mila.

Nell'ambito degli eventi sportivi, come già accaduto in anni passati, la Fondazione ha sostenuto l'organizzazione del "Giro Provincia Granda", una gara ciclistica a tappe nei territori cuneesi, abbinato per il 2023 all'11° Giro d'Italia Amatori, con uno stanziamento di Euro 1.000.

Fondi per il territorio della Provincia di Torino

Tra i vari interventi a favore della provincia di Torino, si segnala il contributo complessivo di Euro 10 mila, di cui Euro 5 mila stanziato nel 2022, a favore della Parrocchia di Villastellone che nel 2023 ha completato l'ampio progetto di ristrutturazione ed adeguamento dello storico Cinema parrocchiale Jolly.

Per quanto riguarda le comunità locali, la Fondazione è intervenuta sul territorio finanziando anche iniziative che, per importo, sono meno rilevanti, ma permettono lo svolgimento delle attività di enti ed associazioni che operano al servizio della comunità. Tali contributi, ripartiti nei vari settori di intervento sopracitati, ammontano complessivamente per il trentunesimo esercizio a:

| | | |
|---|----|--------|
| - Comunità di Centallo | €. | 14.200 |
| - Comunità di Cervere | €. | 10.350 |
| - Comunità di Trinità | €. | 7.500 |
| - Comunità di Salmour | €. | 1.000 |
| - Comunità di Sant'Albano Stura | €. | 2.500 |
| - Altre comunità della Provincia di Cuneo | €. | 21.050 |
| - Comunità della Provincia di Torino | €. | 2.250 |

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gianfranco Mondino

STATO PATRIMONIALE

| | ATTIVO | 2023 | 2022 |
|---|---|------------|------------|
| 1 | Immobilizzazioni materiali e immateriali | 459.641 | 459.296 |
| | a) beni immobili | 336.063 | 336.063 |
| | b) beni mobili d'arte | 123.578 | 123.233 |
| 2 | Immobilizzazioni finanziarie | 52.837.220 | 52.837.522 |
| | b) altre partecipazioni | 49.975.500 | 49.975.802 |
| | di cui: | | |
| | - partecipazioni di controllo | 42.695.521 | 42.695.521 |
| | d) altri titoli | 2.826.444 | 2.826.444 |
| | e) crediti da contratti di associazione in partecipazione | 35.276 | 35.276 |
| 3 | Strumenti finanziari non immobilizzati | 9.604.980 | 6.621.770 |
| | b) strumenti finanziari quotati | 9.604.980 | 6.621.770 |
| | di cui: | | |
| | - titoli di debito | 9.604.980 | 6.621.770 |
| 4 | Crediti | 428.951 | 647.865 |
| | di cui: | | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 428.918 | 647.832 |
| 5 | Disponibilità liquide | 186.201 | 597.027 |
| 7 | Ratei e risconti attivi | 63.922 | 59.257 |
| | Totale dell'attivo | 63.580.915 | 61.222.737 |

| | PASSIVO | 2023 | 2022 |
|---|--|------------|------------|
| 1 | Patrimonio netto | 57.220.295 | 55.937.822 |
| | a) fondo di dotazione | 31.664.000 | 31.664.000 |
| | c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 13.209.000 | 13.209.000 |
| | d) riserva obbligatoria | 11.297.885 | 10.565.043 |
| | e) riserva per l'integrità del patrimonio | 1.049.410 | 499.779 |
| 2 | Fondi per l'attività d'istituto | 3.834.014 | 3.124.042 |
| | a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 2.750.000 | 2.300.000 |
| | b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | 218.097 | 151.848 |
| | d) altri fondi: | 275.514 | 275.244 |
| | fondo Partecip.Fondazione Sud | 261.626 | 261.626 |

| | | | |
|---|---|-------------------|-------------------|
| | fondo Nazion.Iniziative Comuni ACRI f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.47 Legge 178/2020 | 13.888 590.403 | 13.618 396.950 |
| 5 | Erogazioni deliberate | 2.302.706 | 1.871.031 |
| | a) nei settori rilevanti | 2.047.129 | 1.691.106 |
| | b) negli altri settori statutari | 255.577 | 179.925 |
| 6 | Fondo per il volontariato | 97.713 | 61.696 |
| 7 | Debiti di cui: | 126.187 | 228.146 |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 126.187 | 228.146 |
| | Totale del passivo | 63.580.915 | 61.222.737 |

| | CONTI D'ORDINE | 2023 | 2022 |
|--|--|-----------|---------|
| | Lascito "Favole" | 35.856 | 39.460 |
| | Lascito "Grapputo" | 464.842 | 460.760 |
| | Eventuali crediti futuri di natura fiscale | 132.326 | 70.677 |
| | Impegni per attività istituzionale | 453.125 | 30.000 |
| | Totale conti d'ordine | 1.086.149 | 600.897 |

| | CONTO ECONOMICO | 2023 | 2022 |
|---|---|-------------|-------------|
| 2 | Dividendi e proventi assimilati | + 4.418.733 | + 3.320.504 |
| | b) da altre immobilizzazioni finanziarie | 4.418.733 | 3.320.504 |
| 3 | Interessi e proventi assimilati | + 217.180 | + 153.851 |
| | b) da strumenti finanziari | | |
| | - non immobilizzati | 203.996 | 152.614 |
| | c) da crediti e disponibilità liquide | 13.184 | 1.237 |
| 4 | Riv/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati | + 183.810 | - 234.194 |
| 5 | Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 0 | - 13.000 |
| 6 | Sval/Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie | - 302 | - 398 |

| | | | |
|--------|--|--------------------|--------------------|
| 10 | Oneri: | - 296.198 | - 292.015 |
| | a) compensi e rimborsi spese organi statutari | 164.408 | 173.825 |
| | c) per consulenti e collaboratori esterni | 4.832 | 4.821 |
| | f) commissioni di negoziazione | 8.398 | 10.607 |
| | i) altri oneri | 118.560 | 102.762 |
| 11 | Proventi straordinari | + 6.671 | + 28.561 |
| 12 | Oneri straordinari | - 1.132 | - 3.391 |
| 13 | Imposte | - 336.640 | - 249.990 |
| 13 bis | Accantonamento ex art.1 comma 44 Legge 178/2020 | - 527.912 | - 396.376 |
| | Avanzo dell'esercizio | 3.664.210 | 2.313.552 |
| 14 | Accantonamento alla riserva obbligatoria | - 732.842 | - 462.710 |
| 15 | Erogazioni deliberate in corso d'esercizio | - 2.122.240 | - 1.929.399 |
| | a) nei settori rilevanti | 1.756.545 | 1.632.599 |
| | b) negli altri settori statutari | 365.695 | 296.800 |
| 16 | Accantonamento fondo per il volontariato | - 110.329 | - 61.695 |
| 17 | Accantonamento fondi per l'attività d'istituto | - 483.626 | - 5.552 |
| | a) Fondo Stabilizzazione erogazioni | 450.0000 | 0 |
| | b) Fondo Erogazioni Settori Rilevanti | 26.481 | 0 |
| | d) altri fondi: Fondo Nazion.Iniziative Comuni ACRI | 7.145 | 5.552 |
| 18 | Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | - 549.632 | - 210.516 |
| 19 | Utilizzo Fondi - Ut.Fondo ex art. 1 c. 44 L. 178/2020 | 334.459 334.459 | 356.320 356.320 |
| | Avanzo residuo | 0 | 0 |

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza e della continuità dei bilanci e tenuto conto della sostanza delle operazioni o dei contratti.

In particolare:

- l'immobile Cappella San Giacomo dei Passeri è esposto al valore di conferimento alla data di scorporo;
- gli altri immobili sono esposti al valore di costo;
- i beni mobili d'arte sono valorizzati al costo di acquisto, mentre le donazioni, stante la difficoltà di attribuire un valore significativo alle stesse, sono riportate a valore zero;
- in relazione alle immobilizzazioni finanziarie, in conformità alla vigente normativa per la quale la Fondazione può non applicare il criterio del costo ammortizzato:
 - la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta alla data di scorporo;
 - le altre partecipazioni sono iscritte al valore di costo dedotte eventuali svalutazioni in presenza di perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario qualora in seguito vengano meno i presupposti della svalutazione;
 - le quote di fondi comuni iscritte fra le immobilizzazioni (altri titoli) sono contabilizzate al valore di acquisto dedotte eventuali svalutazioni, mentre l'eventuale impegno residuo non ancora richiamato dalla società di gestione è riportato nei conti d'ordine;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, ove presente, rappresentato dal valore al 31 dicembre 2023;
- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale, in conformità alla vigente normativa, a seguito della quale il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti e debiti a breve termine, o se i costi di transazione sono di scarso rilievo;
- i dividendi azionari sono imputati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, ai sensi del punto 2.3 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- i proventi sono iscritti al netto delle ritenute operate a titolo di imposta;
- i costi sono comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), stante l'indetraibilità della stessa;
- i ratei ed i risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale.

ATTIVO

| | | |
|--|----|---------|
| 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali | €. | 459.641 |
| a) Beni immobili | €. | 336.063 |
| Cappella San Giacomo dei Passeri | €. | 1.002 |
| Rappresenta il valore, alla data del conferimento, dell'immobile in Fraz. Burette di Benevagienna denominato "Cappella S. Giacomo dei Passeri". Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. | | |
| Immobile Salita al Castello Fossano | €. | 327.381 |
| Rappresenta il costo complessivo di acquisto dell'immobile situato in Fossano Via Salita al Castello, concesso in comodato d'uso gratuito all'Università della Terza Età ed acquistato in parte nel 2006 ed in parte nel 2008. Nel 2018 ha subito un incremento di Euro 56.238 a seguito | | |

dell'acquisto di un locale adiacente, anch'esso concesso in comodato d'uso gratuito all'Università per lo svolgimento delle attività di laboratorio.
Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobile Via G.Ancina Fossano "Casa Squarotti" €. 7.680
Immobile donato a fine 2017 dal Geom. Massimo Squarotti, in memoria dei genitori Gamba Quirina e Squarotti Dott. Giovanni, quest'ultimo per oltre quarant'anni Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Fossano. È valorizzato per un importo pari alle spese sostenute per la sua acquisizione (spese notarili ed amministrative).
Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

b) Beni mobili d'arte €. 123.578

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opere di illustri fossanesi (arch. Giovenale Boetto - cav. Emanuele Tesauro - geologo Federico Sacco) e di una collezione di opere sulla città di Fossano.
Ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto sono state acquisite nuove opere.

Situazione al 31/12/2023:

Collezione "Giovenale Boetto"

- una copia completa dei quattro volumi costituenti l'opera "Nouveau Théâtre du Piemont et de la Savoie" edita da Johan Bleau, 5^a edizione 1725 (€38.734)
- una copia del volume "Relatione della solenne entrata fatta in Savigliano dalle regali altezze Carlo Emanuele II e M.G.B. di Nemours il 1.7.1668" edita da Zanatta nel 1668 (€9.296)
- una copia del volume Parnassus Triceps edito a Torino nel 1655 (€2.324)
- una copia dell'incisione non datata, ma assegnabile al 1655-1656 eseguita per il volume Il Gelone "scena atto terzo" (€620)
- incisione "il contadino con la gerla" assegnabile al 1635 (€1.808)
- incisione "donna con un sacco sulle spalle" assegnabile al 1635 (€1.808)
- incisione firmata raffigurante San Giovanni decollato (€232)
- una copia dell'incisione del 1638 eseguita per il quaresimale del padre Salvatore Cadana (€1.033)
- un'incisione frontespizio per il volume "Il Pietosissimo martirio di Maria Vergine" (€1.033)
- una copia del volume "Funerale fatto in Torino alla gloriosa memoria del ... Principe Vittorio Amedeo Duca di Savoia..." (€2.582)
- una copia di undici incisioni raffiguranti vedute di Torino, Cuneo, Bra, Demonte, Fossano, Saluzzo, Verzuolo e delle Certose di Collegno e di Pesio, tratte da copia del Theatrum Sabaudiae impresse nell'edizione 1725 (€7.500)
- una copia del volume "Ghirlanda di alcuni Prencipi Beati di Real Casa Savoia" edito a Torino nel 1653 (€1.800)
- una copia del volume "Della vita Disabella Costaforte" di Fossano edito in Torino da Gianelli nel 1656 (€1.500)
- una copia dell'incisione "San Brunone e la certosa di Pesio" edita nel 1672 (€4.450)

- una copia dell'incisione "Veduta della certosa di Pesio con San Brunone" edita nel 1672 (€4.450)
- matrice di rame del frontespizio del volume "Vita di San Giovenale" incisa recto e verso (€7.000)
- una copia del volume "Trattato del Titolo Regio dovuto alla serenissima Casa di Savoia" edito a Torino nel 1633 (€1.000)
- ristampa di opere realizzate dall'Arch.Boetto: volto di San Giovenale e storia di San Giovenale datata 1929 (donazione)

Collezione "Emanuele Tesauro"

- copia del volume "Del Regno d'Italia sotto i barbari epitome del conte e cavaliere Emanuele Tesauro con le annotazioni dell'abate D.Valeriano Castiglione" edito a Torino da Zanatta nel 1663-1664 (€2.797)
- copia del volume "De Campeggiamenti del Piemonte" descritti dal conte D.Emanuel Tesauro Cavaliere di Gran Croce de' Santi Maurizio e Lazzaro del 1640 (€581)
- copia del volume "Campeggiamenti overo istorie del Piemonte..." descritte dal conte D.Emanuel Tesauro Cavaliere di Gran Croce de' Santi Maurizio e Lazzaro del 1643 (€511)
- copia dell'"Historia dell'augusta città di Torino" due volumi editi in Torino per Zappata uno nel 1679 e l'altro nel 1712 (€2.800)
- copia dell'"Historia dell'augusta città di Torino" due volumi editi in Venezia per Pezzana nel 1680 (€700)
- copia del volume "Istoria della venerabile Compagnia della Fede Cattolica" edito in Torino per Zappata nel 1701 (€1.500)
- copia del volume "La Filosofia morale" edito in Venezia per Pezzana nel 1688 (€200)
- copia del volume "Patriarchae Sive Christi Servatoris Genealogia", edito nel 1645 (€300)
- copia del volume "Campeggiamenti del Serenissimo Principe Tomaso di Savoia" edito a Torino per Zappata nel 1674 (€2.000)
- copia del volume "Campeggiamenti overo Istorie del Piemonte" edito a Bologna nel 1643 (€450)
- copia del volume "La Filosofia morale deriuata dall'alto Fonte del Grande Aristotele Stagirita" edito in Venezia nel 1673 (€450)
- copia del volume "Panegirici del Conte Emanuele Tesauro" edito in Torino nel 1659 (€450)
- copia del volume "Inscriptiones quotquot reperiri potuerunt Opera et diligentia..." edito a Torino per Zappata nel 1670 (€1.800)
- copia del volume "Le Theatre des Vertus Morales" edito nel 1734 (€300)
- copia del volume "Il cannocchiale Aristotelico" edito a Venezia nel 1688 (€950)
- copia del volume "Dell'arte delle lettere missive" edito a Bologna per Riccaldini nel 1675 (€255)
- copia del volume "Del Regno d'Italia sotto i barbari epitome del conte e cavaliere Emanuele Tesauro con le annotazioni dell'abate D.Valeriano Castiglione" edito a Venezia nel 1680 (€400)
- copia del volume "Elogia omnia in quibus habentur Patriarchae Caesares..." edito a Genova nel 1655 (€150)
- una copia del volume "Origine delle guerre civili del Piemonte in seguimento de' campeggiamenti del Principe Tomaso di Savoia" edito a

Colonia nel 1673 (€300)

Collezione "Federico Sacco"

- collezione di n. 105 carte geografiche tematiche (€4.000)
- collezione di n. 203 opuscoli, pubblicazioni e volumi di geologia (€4.170)
- copia del volume "Il bacino terziario e quaternario del Piemonte", edito nel 1889 (€486)
- n. 3 brossure dal tema "Sulla costituzione geologica degli altipiani isolati di Fossano, Salmour e Banale", "Fonsa - Sanus" e "Preistoria di Fossano" (€75)
- n. 5 opuscoli di geologia (€100)
- n. 2 opuscoli di geologia (€53)
- n.2 libretti "Le berceau de Faustine ou observations et pensées sur la première enfance de ma fille par L. Z. Quaglia" Tome premier e Tome deuxieme (€50)

Altre opere

- collezione di n. 80 opere sulla città di Fossano (€6.255)
- n.4 volumi de "Notizie storiche della Città di Fossano" del canonico D.Pietro Paserio, Professore d'umane lettere e patrizio fossanese, editi a Torino dalla Tipografia dell'Oratorio di San Francesco di Sales dal 1965 al 1967 (€400)
- copia del volume "Sguardo sul Piemonte" dell'avvocato Carlo Lanzon da Fossano edito a Torino nella Stamperia Reale nel 1787 (€100)
- copia del volume "Ragionamenti Sacri" di F.Piergrisologo da Costigliole d'Asti stampato nel 1792 e dedicato all'illustrissimo e reverendissimo Mons.Giuseppe Francesco Ferraris di Genola (€110)
- copia del volume "Cavallari murat Augusto, autonomia economica. Indipendenza politica. Potenza della nazione. Introduzione storica alla rassegna Torino e l'autarchia" di Italo Mario Sacco edito a Torino nel 1938 (€0-copia omaggio)
- copia del volume "Notizie di Giovenale Boetto, fossanese, con un elenco delle sue opere ed alcune note" di Italo Mario Sacco estratto dal Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo del 28/2/1957 (€30)
- n.2 brossure di Italo Mario Sacco su "Felice Merlo" e "Precedenti storici dell'autarchia nella politica sabauda prima dell'800" edite rispettivamente nel 1958 e nel 1938 a Fossano e Torino (€20),
- copia del volume "Gasparis Antonii - questionum forensium" edito nel 1612 (€400)
- copia del volume "Vita del Venerabile Servo di Dio Giovenale Ancina" edito a Torino nel 1657 (€400)
- copia del volume "Nove Decisiones Sacri Senatus Pedemontani" edito a Torino nel 1590 (€350)
- copia del volume "Commentaria in quinque titula Institutionum Iustiniani" di Giovenale Costaforte, edito nel 1658 (€400)
- copia del volume "Novuae Decisiones Sacri Senatus Pedemontati" di Antonino Thesauro, edito a Torino nel 1609 (€400)
- copia del volume "Memorie storiche della città di Fossano" dell'abate L.A.Muratori edito nel 1787 (€400)
- stampa antica raffigurante San Giovenale applicata su tela di raso con

- ricamo floreale (donata nel 2013)
- copia del volume "La congiura di Raffaello della Torre" edito nel 1682 (copia omaggio)
- copia del volume "Journal de la campagne de Monsieur de Catinat ed Piemont" edito a Lione nel 1694 (copia omaggio)
- copia del volume "Nos rector consiliarii, et alii officiales venerabilis confraternitatis SS. Trinitatis Fossanii..." (donazione)
- copia di "Vita di San Giovenale Vescovo di Narni" e relativa dispensa a cura di Carlo Morra (donazione)
- n. 25 opere sulla città di Fossano ed i suoi cittadini più illustri e n. n. 2 stampe di San Giovenale tratte dalla matrice originale e da matrice successiva (€. 970 complessivi)
- n. 13 volumi e documenti storici sulla città di Fossano (complessivi €.345, acquisiti nel 2023)

Collezione composta da n.48 quadri dei benefattori del Monte di Pietà
 Collezione composta dall'atto di fondazione del Monte di Pietà, n.5 tele, n.13 affreschi, n.22 disegni e n.57 fra stampe, incisioni, disegni ed acquarelli, cui si aggiunge una carta moderna degli Stati Sardi di terraferma donata in corso di esercizio

Collezione "Contessa Carola della Chiesa" di scritti, documenti e articoli
 Collezione "Vergano" composta da n.28 monete medioevali, n.2 monete di casa Savoia ed una collezione di n.88 monete greco romane
 Collezione composta da n. 5 opere, tra cui un prezioso volume del '500, derivanti dal lascito testamentario del Dott. Silvio Grapputo

2) Immobilizzazioni finanziarie €. 52.837.220

b) Altre partecipazioni €. 49.975.500

La voce è così composta:

Cassa di Risparmio di Fossano SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Sede: Via Roma n. 122 Fossano
- Oggetto sociale: raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2022 €.17.696 mila
- Dividendo percepito dalla Fondazione €.3.876.925
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2021 €.9.333 mila
- Dividendo percepito dalla Fondazione €.2.769.232
- Quota di partecipazione posseduta pari al 76,92% del capitale sociale (n.46.153.868 azioni su un totale di n. 60.000.000)
- Capitale Sociale €.31.200.000
- Sussistenza di controllo ai sensi dell'art.6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 153/99

L'importo iscritto a bilancio (€.42.695.521) costituisce il valore alla data del conferimento della quota di partecipazione della Fondazione nel capitale della C.R.F. SpA. Il valore a patrimonio netto ammonta a €.122.442 mila al 31/12/2022 con una plusvalenza potenziale di quasi 80 milioni di euro, senza computare le ulteriori plusvalenze potenziali né il valore dell'avviamento.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 12/12/2003
- Sede: Via Goito n. 4 Roma
- Oggetto sociale: finanziamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2022 € 2.490 milioni
- Dividendo percepito dalla Fondazione € 231.555
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2021 € 2.367 milioni
- Dividendo percepito dalla Fondazione € 217.261
- Quota di partecipazione posseduta pari allo 0,017% del capitale sociale (n.57.174 azioni ordinarie)
- Capitale Sociale € 4.051.143.264

L'importo iscritto a bilancio (€ 1.749.978) costituisce il valore di costo pagato all'atto dell'acquisizione delle azioni e delle spese accessorie sostenute nel 2013 all'atto di conversione delle azioni privilegiate precedentemente detenute (n.100.000 azioni privilegiate) in azioni ordinarie (n.49.000) al rapporto di conversione convenuto (0,49), con successivo acquisto di ulteriori n.8.174 azioni ordinarie. La quota di partecipazione è pari allo 0,017% del capitale sociale. Il valore a patrimonio netto della partecipazione della Fondazione ammonta a € 4.299 mila al 31/12/2022.

Real Estate Asset Management Sgr SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 23/11/2004
- Sede: Via Alfieri n.11 Torino
- Oggetto sociale: società di gestione collettiva del risparmio
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2022 € 3.135.795
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a € 64.125
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2021 € 1.627.910
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a € 81.000
- Quota di partecipazione posseduta pari al 3,97% del capitale sociale (n.675 azioni)
- Capitale Sociale € 1.700.000

L'importo iscritto a bilancio (€ 255.060) costituisce il valore di costo pagato all'atto dell'acquisto delle n. 675 azioni. Nel mese di dicembre 2022 è stata effettuata un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento con emissione di n. 3.500 azioni del valore nominale di € 100 e un sovrapprezzo di complessivi € 7.168.518 accantonato a specifica riserva. Il valore a patrimonio netto della partecipazione ammonta a € 1.146 mila al 31/12/2022.

Fingranda SpA in liquidazione

(variata rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 3/5/2001
- Sede: Via Bra n.77 Frazione Ronchi Cuneo
- Oggetto sociale: promozione dello sviluppo della comunità provinciale
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2022 € 15.671
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2021 € 23.943
- Nessun dividendo percepito
- Quota di partecipazione posseduta pari all'1,16% del capitale sociale (n.600 azioni su un totale di n. 51.559)

- Capitale Sociale €.2.662.507

L'importo iscritto a bilancio (€.13.315), pari al valore a patrimonio netto al 31/12/2022, rappresenta la somma versata per la costituzione della società (€.51.646), dedotte le svalutazioni operate a partire dal 2012 a fronte delle perdite evidenziate nei bilanci della società, compresa quella effettuata in corso di esercizio pari a €.302. Nel 2013 l'assemblea straordinaria aveva deliberato l'abbattimento del capitale sociale a copertura delle perdite con successivo collocamento di aumento di capitale sociale cui la Fondazione non ha aderito. In precedenza la Fondazione deteneva n. 1.000 azioni. Nel 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società, stante la sostanziale inattività della stessa.

Fondazione con il Sud

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 22/11/2006

- Sede: Via del Corso n.267 Roma

- Oggetto: la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia

L'importo iscritto a bilancio è pari al conferimento di €.261.626 corrispondente allo 0,087% della dotazione patrimoniale iniziale complessiva di €.300.324.798 ed è bilanciato da apposito Fondo presente nel passivo tra i Fondi per l'attività d'istituto. Al 31/12/2022 la dotazione patrimoniale è pari a €.314.801.028 oltre ad €.105.500.324 accantonati al Fondo di riserva per integrità del patrimonio.

Banca d'Italia

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Istituita nel 1893

- Sede: Via Nazionale n. 91 Roma

- Oggetto sociale: banca centrale della Repubblica Italiana

- Utile esercizio chiuso al 31/12/2022 €.2.056.324.488

- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €.226.667

- Utile esercizio chiuso al 31/12/2021 €.5.944.775.169

- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €.226.667

- Quota di partecipazione posseduta pari allo 0,067% del capitale (n.200 quote su un totale di n.300.000)

- Capitale Sociale €.7.500.000.000

L'importo iscritto a bilancio (€.5.000.000), rappresenta la somma versata per l'acquisto delle quote, n.100 acquistate nel 2016, n.50 nel 2017 e n.50 nel 2018. Il valore a patrimonio netto ammonta a €.17.536 mila al 31/12/2022.

d) Altri titoli

€. 2.826.444

Si tratta di investimenti in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Nel corso del 2023 non sono pervenuti rimborsi e non sono state effettuate svalutazioni. Tutti gli impegni di sottoscrizione di quote sono stati liquidati. Tali investimenti sono stati iscritti fra le immobilizzazioni in quanto destinati ad investimento durevole del patrimonio ed al sostegno dello sviluppo del territorio e sono i seguenti:

| Situazione al 31/12/2022 | Imp.bilancio | Imp.sott. | Imp.versato |
|--|--------------|-----------|-------------|
| - Fondo Social & Human Purpose | €. 787.665 | 1.000.000 | 1.000.000 |
| - Fondo Core Nord Ovest di cui restituito €.310.000 | €. 690.000 | 1.000.000 | 1.000.000 |
| - Fondo Abitare Sostenibile Piemonte di cui restituito €.20.252 | €. 548.779 | 600.000 | 600.000 |
| - Fondo Geras | €. 500.000 | 500.000 | 500.000 |
| - Fondo Piemonte C.A.S.E. | €. 300.000 | 300.000 | 300.000 |

Non sono avvenute variazioni in corso di esercizio.

| Situazione al 31/12/2023 | Imp.bilancio | Imp.sott. | Imp.versato |
|--|--------------|-----------|-------------|
| - Fondo Social & Human Purpose | €. 787.665 | 1.000.000 | 1.000.000 |
| - Fondo Core Nord Ovest di cui restituito €.310.000 | €. 690.000 | 1.000.000 | 1.000.000 |
| - Fondo Abitare Sostenibile Piemonte di cui restituito €.20.252 | €. 548.779 | 600.000 | 600.000 |
| - Fondo Geras | €. 500.000 | 500.000 | 500.000 |
| - Fondo Piemonte C.A.S.E. | €. 300.000 | 300.000 | 300.000 |

e) Crediti da contratti di associazione in partecipazione €. 35.276
(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

Si tratta dell'investimento derivante dalla stipula di un contratto di associazione in partecipazione di secondo livello con la Finpiemonte SpA per la realizzazione sul territorio regionale di progetti di potenziamento delle infrastrutture e di trasformazione e recupero di siti industriali dismessi. La Fondazione, che ha assunto la qualità di associato con apporto di solo capitale, risponderà delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto e gli utili netti saranno ripartiti in base al valore degli apporti. La gestione dei progetti compete a Finpiemonte Partecipazioni SpA.

In corso d'esercizio non sono pervenuti aggiornamenti sulle commesse ancora aperte

L'importo iscritto a bilancio non è variato, in attesa di ulteriori informazioni sui cantieri residui.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati €. 9.604.980

Il portafoglio titoli al 31/12/2023 si compone principalmente di titoli a media scadenza a tasso fisso o misto. I titoli di debito sono classificati negli strumenti finanziari non immobilizzati e sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato determinato dal valore al 31 dicembre 2023. A fine esercizio, se presenti, sono accertate minusvalenze derivanti da tali valutazioni imputate al conto economico e non sono mantenute negli esercizi successivi, qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

b) Strumenti finanziari quotati €. 9.604.980

Si tratta di obbligazioni emesse da società bancarie.

La movimentazione è stata la seguente:

Situazione al 31/12/2022

(tra parentesi è indicato il valore di mercato se superiore al valore di bilancio, oppure la svalutazione operata per "riallineare" il valore di bilancio al valore di mercato)

| | | | | |
|---|-----------|------------------------|----|---------|
| - B.POP.SONDRIO 2024 | 1.949.200 | (sval.55.567) | | |
| - MONTE PASCHI 2024 | 1.881.860 | (sval.47.727) | | |
| - IFIS 2024 | 286.605 | (sval.14.325) | | |
| - ICCREA 2025 | 664.825 | (sval.36.545) | | |
| - B.POP.SONDRIO 2027 | 679.360 | (sval.33.017) | | |
| - BPM 2026 | 618.590 | (sval.23.641) | | |
| - MONTE PASCHI 2025 | 363.880 | (sval.12.120) | | |
| - ICCREA 2027 | 177.450 | (sval.11.252) | | |
| Movimenti nell'esercizio (indicati al valore di bilancio) | | | | |
| - Acquisto titoli | 2.799.400 | | | |
| - Riprese di valore | 183.810 | | | |
| Situazione al 31/12/2023 | | | | |
| (tra parentesi è indicato il valore di mercato se superiore al valore di bilancio, oppure la svalutazione operata per "riallineare" il valore di bilancio al valore di mercato) | | | | |
| - B.POP.SONDRIO 2024 | 1.989.600 | (val. merc. 1.989.600) | | |
| - MONTE PASCHI 2024 | 2.109.460 | (val. merc. 2.180.200) | | |
| - IFIS 2024 | 295.740 | (val. merc. 295.740) | | |
| - ICCREA 2025 | 686.070 | (val. merc. 686.070) | | |
| - B.POP.SONDRIO 2027 | 712.377 | (val. merc. 744.880) | | |
| - BPM 2026 | 642.231 | (val. merc. 653.520) | | |
| - MONTE PASCHI 2025 | 376.000 | (val. merc. 390.480) | | |
| - ICCREA 2027 | 188.702 | (val. merc. 193.620) | | |
| - BANCA IFIS 2026 | 1.997.000 | (val. merc. 2.000.000) | | |
| - ILLIMITY BANK 2025 | 607.800 | (val. merc. 615.600) | | |
| 4) Crediti | | | €. | 428.951 |
| Sono composti da: | | | | |
| Anticipo su contratto Exergia | | | €. | 33 |
| (non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente) | | | | |
| - si tratta dell'anticipo cauzionale versato alla Società di somministrazione del servizio elettrico, non esigibile entro l'esercizio successivo. | | | | |
| Crediti di imposta | | | €. | 428.918 |
| - si tratta di crediti derivanti da maggiori versamenti Ires e Irap, dall'adesione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile ed al Fondo Repubblica digitale, dai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale per il volontariato e per il welfare, per complessivi Euro 900.116. Di questi Euro 471.198 sono stati utilizzati in corso del 2023 in compensazione per i versamenti dovuti. | | | | |
| Si ritiene che tali crediti siano esigibili entro l'esercizio successivo. | | | | |
| 5) Disponibilità liquide | | | €. | 186.201 |
| Banca | | | €. | 186.201 |
| - la banca è iscritta al valore nominale ed è costituita dalle somme depositate sul conto corrente aperto presso la controllata C.R.F. SpA. Tali somme sono tenute a disposizione al fine di provvedere all'erogazione delle risorse stanziate a favore degli enti beneficiari. | | | | |
| 7) Ratei e risconti attivi | | | €. | 63.922 |

| | | |
|---|----|--------|
| Ratei attivi | €. | 63.922 |
| - sono stati rilevati i ratei attivi sugli interessi netti maturati al 31/12/2023 sui titoli in portafoglio, calcolati in base al principio della competenza temporale. | | |

PASSIVO

| | | |
|---|----|------------|
| 1) Patrimonio netto | €. | 57.220.295 |
| Il patrimonio netto ha registrato un incremento dovuto all'accantonamento al Fondo di Riserva obbligatoria ed al Fondo per l'integrità del patrimonio. Si compone di: | | |
| a) Fondo di dotazione | €. | 31.664.000 |
| Il Fondo di dotazione è composto dalla quota di partecipazione nella C.R.F. SpA alla data del conferimento (€.29.486.534) e dal valore dell'immobile Cappella San Giacomo dei Passeri (€.1.002), cui si è aggiunto il trasferimento effettuato nel corso dell'ottavo esercizio di parte del Fondo per futuri aumenti di capitale della controllata (€.2.176.452). Nel corso del 2002, all'atto della conversione da lira a euro, si è provveduto all'arrotondamento del fondo alle migliaia di euro, con utilizzo del Fondo Riserva obbligatoria. Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi. | | |
| c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | €. | 13.209.000 |
| Deriva dalle operazioni di conferimento della quota di partecipazione nella C.R.F. SpA. Nel corso del 2002, all'atto della conversione da lira a euro, si è provveduto all'arrotondamento del fondo alle migliaia di euro, con utilizzo del Fondo Riserva obbligatoria. Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi. | | |
| d) Riserva obbligatoria | €. | 11.297.885 |
| Istituita nel corso dell'ottavo esercizio, è stata incrementata nel 2023 per effetto dell'accantonamento effettuato nella misura prevista con apposito decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del tesoro, pari al 20% dell'avanzo di esercizio. | | |
| e) Riserva per l'integrità del patrimonio | €. | 1.049.410 |
| Istituita nell'ottavo esercizio ai sensi del disposto dell'art.14.8 dell'Atto di Indirizzo 19/04/2001, ha come finalità la conservazione del valore del patrimonio. È stata incrementata nel 2023 per effetto dell'accantonamento effettuato nella misura non superiore al 15% dell'avanzo come previsto dall'atto di indirizzo sopra citato. | | |

L'obiettivo di mantenimento del valore del patrimonio nel tempo è stato ottenuto sia con la puntuale verifica che il valore della partecipazione detenuta nella C.R.F. SpA, stimato sulla base del patrimonio netto, aumenti nel tempo e sia con accantonamenti annui ai fondi di riserva che contribuiscono anche a differenziarne la composizione: nel primo esercizio il peso della partecipazione nella società conferitaria rispetto al totale dei

fondi patrimoniali ammontava al 96,59%; nel corrente esercizio è sceso al 74,62%. Il valore reale del patrimonio (con valutazione a patrimonio netto contabile della partecipata) a fine esercizio è pari a €.136.966.814, mentre il valore corrente del totale attivo passa quindi da €.63.580.915 a €.143.327.434.

| | | |
|--|----|-----------|
| 2) Fondi per l'attività d'istituto | €. | 3.834.014 |
| a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | €. | 2.750.000 |
| <p>Il fondo saldava al 31/12/2022 a €.2.300.000 ed in corso di esercizio è stato incrementato con un accantonamento di Euro 450.000.</p> <p>Istituito nel corso dell'ottavo esercizio, per effetto del trasferimento di parte del Fondo per futuri aumenti di capitale della controllata, al fine di sostenere l'attività istituzionale della Fondazione garantendo nel tempo l'attività erogativa. È stato utilizzato negli anni 2011-2012-2013 ed incrementato negli anni 2016, 2017 e 2021.</p> | | |
| b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | €. | 218.097 |
| <p>Il fondo saldava al 31/12/2022 a €.151.848; è stato incrementato in corso d'esercizio per effetto delle somme destinate all'attività istituzionale della Fondazione ma non ritirate dagli enti beneficiari, dal credito di imposta sulle somme versate al Fondo Unico Nazionale per il volontariato e da un accantonamento a fine anno di Euro 26.481. Non è stato utilizzato.</p> <p>La movimentazione del fondo è illustrata nella sezione "Bilancio di missione".</p> | | |
| d) Altri fondi | €. | 275.514 |
| <p>Fondo Partecipazione Fondazione con il Sud €.</p> <p style="text-align: right;">261.626</p> <p>Il fondo è stato istituito nel 2006 a seguito della partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione con il Sud, in contropartita al valore indicato fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo.</p> <p>Non ha subito variazioni dalla data di istituzione.</p> | | |
| <p>Fondo Nazionale Iniziative Comuni Acri €.</p> <p style="text-align: right;">13.888</p> <p>Il fondo è stato istituito nel 2012 a seguito dell'adesione della Fondazione all'accordo promosso dall'Acri per la costituzione di un Fondo da utilizzare per iniziative condivise a livello nazionale dalle Fondazioni associate aderenti. È stato alimentato in corso di esercizio con un accantonamento pari a €.7.145 come previsto dall'accordo ed è stato utilizzato per complessivi €.6.875, come illustrato nella sezione "Bilancio di Missione".</p> | | |
| f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47, Legge n.178/2020 | €. | 590.403 |
| <p>Il Fondo accoglie le somme relative al risparmio di imposta ai sensi della normativa richiamata da destinare al finanziamento delle attività indicate nel comma 45 art. 1 della medesima Legge a diretto vantaggio delle comunità di riferimento. Nel Fondo confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revocche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.</p> <p>Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per complessivi €.334.459 ed è stato incrementato per l'accantonamento effettuato a fine anno pari a</p> | | |

€.527.912.

La movimentazione del fondo è illustrata nella sezione "Bilancio di missione".

| | | |
|--|----|-----------|
| 5) Erogazioni deliberate | €. | 2.302.706 |
| Somme stanziata e non ancora erogate: | | |
| a) nei settori rilevanti | €. | 2.047.129 |
| b) negli altri settori statutari | €. | 255.577 |
| Si ricordano i più significativi (importi residui pari o superiori a Euro 50 mila): | | |
| - €. 250 mila per il restauro di beni vincolati fossanesi | | |
| - €. 250 mila per il consolidamento definitivo del campanile della Cattedrale di Fossano | | |
| - €. 184 mila per progetto di restauro immobile Via Lancimano di Fossano | | |
| - €. 164 mila per il restauro della Cappella di San Lazzaro | | |
| - €. 100 mila per progetto di costruzione nuovi locali per uso didattico per l'Istituto Salesiano di Fossano | | |
| - €. 100 mila per il completamento del restauro di Palazzo Burgos | | |
| - €. 75 mila per il progetto F.C.E. Fossano Certifica l'Eccellenza | | |
| - €. 75 mila per il progetto MAB Museo Archivio Biblioteca Fossano | | |
| - €. 75 mila per l'acquisto della PET-CT per l'Ospedale S.Croce di Cuneo | | |
| - €. 70 mila per la manutenzione straordinaria all'edificio residenza anziani di Cervere | | |
| - €. 60 mila per il progetto "Sicuri per scelta" | | |
| - €. 57 mila per il progetto di adeguamento impianti del bocciodromo Forti & Sani | | |
| - €. 843 mila per interventi di entità inferiore | | |
| 6) Fondo per il volontariato | €. | 97.713 |
| Accoglie le somme da attribuire ai fondi per il volontariato ai sensi del D.Lgs.117/2017, che ha abrogato la Legge 266/1991 così come precisato nella precedente relazione. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato anche sulla base delle indicazioni fornite dall'atto di indirizzo del 19/04/2001. Nel corso d'esercizio si è provveduto a versare le somme richieste dal Fondo Unico Nazionale per l'attività dei Centri di Servizio. La movimentazione del fondo è illustrata nella sezione "Bilancio di missione". | | |
| 7) Debiti | €. | 126.187 |
| Tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti da: | | |
| Debiti per imposte | €. | 93.596 |
| Importo relativo all'Ires di competenza dell'esercizio da versare a saldo nel corso del 2024. | | |
| Erario conto ritenute operate | €. | 15.053 |
| Importo relativo alle ritenute operate sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi ed alle collaborazioni coordinate e continuative, in attesa di versamento all'erario. | | |
| Fatture da ricevere | €. | 4.142 |
| Si tratta di debiti derivanti da spese varie e di pubblicità per le quali si è in attesa di ricevere il documento fiscale, liquidate entro il mese di febbraio | | |

2024.

Creditori diversi €. 11.449
Costituiti da tariffe ed imposte di bollo sui depositi, liquidati entro i primi mesi del 2024.

Debiti v/fornitori €. 1.947
Costituiti da spese varie e di pubblicità fatturate nel 2023 e non ancora liquidate.

CONTI D'ORDINE €. 1.086.149

Composti da:

Lascito "Favole" €. 35.856
Si tratta del patrimonio derivante dal lascito degli scomparsi coniugi Favole che, a seguito di precise disposizioni testamentarie, viene gestito dalla Fondazione e destinato ad erogare ogni anno borse di studio agli alunni meritevoli delle scuole medie di Fossano.

Lascito "Grapputo" €. 464.842
Si tratta del patrimonio derivante dal lascito del figlio del Prof. Giovanni Jacopo Grapputo, preside del Regio Ginnasio Dionisio dal 1935 al 1944, che, a seguito di precise disposizioni del donante, viene gestito dalla Fondazione e destinato ad erogare ogni anno borse di studio agli alunni meritevoli della Scuola Media di Fossano, attualmente gestita da due Istituti Comprensivi, nonché contributi a favore di progetti e di enti che si occupano della tutela e protezione animali. Nel 2022 il lascito ha beneficiato del versamento derivante dalla vendita dell'immobile del defunto Dott. Silvio Grapputo, pervenuto a seguito sue disposizioni testamentarie.

Eventuali crediti futuri di natura fiscale €. 132.326
Si tratta di crediti "art bonus" su interventi per i quali è prevista tale agevolazione fiscale, per i quali è possibile utilizzare il credito di imposta in tre esercizi a partire da quello in cui viene effettuata l'elargizione liberale.

Impegni per attività istituzionale €. 453.125
L'impegno di spesa riguarda il progetto di consolidamento definitivo del campanile della Cattedrale di Fossano, il progetto MAB Museo Archivio Biblioteca Diocesani, la sistemazione delle aree giochi nelle Frazioni Ceriolo e Dalmazzi di Sant'Albano Stura, l'acquisto di un ecografo per il Reparto di Riabilitazione Cardiologica dell'Ospedale di Fossano e di nuova strumentazione TAC per l'Ospedale S. Croce di Cuneo.

CONTO ECONOMICO

2) Dividendi e proventi assimilati €. 4.418.733

b) da altre immobilizzazioni finanziarie €. 4.418.733
- i dividendi della partecipata Cassa di Risparmio di Fossano SpA ammontano a €.3.876.924,91 e sono stati percepiti nel mese di maggio 2023
- i dividendi della partecipata Cassa Depositi e Prestiti SpA ammontano a

€.231.554,70 e sono stati percepiti nel mese di giugno 2023

- i dividendi della partecipata Ream Sgr SpA ammontano a €.64.125,00 e sono stati percepiti nel mese di maggio 2023
- i dividendi della partecipata Banca d'Italia ammontano a €.226.666,67 e sono stati percepiti nel mese di aprile 2023
- i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo Core Nord Ovest ammontano a complessivi €.7.400,00 e sono stati percepiti nei mesi di marzo e settembre 2023
- i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo Geras ammontano a complessivi €.12.062,00 e sono stati percepiti nei mesi di aprile e settembre 2023

3) Interessi e proventi assimilati €. 217.180

Le rendite del patrimonio derivanti dagli investimenti in titoli e interessi sui conti correnti bancari sono state imputate fra le entrate dell'esercizio nel rispetto della competenza temporale, al netto delle ritenute fiscali sugli interessi dei titoli e dei conti correnti che per la Fondazione non costituiscono ritenuta di acconto, ma sono subite a titolo di imposta

- b) da strumenti finanziari non immobilizzati €. 203.996
- c) da crediti e disponibilità liquide €. 13.184

4) Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati €. 183.810
Si tratta delle operazioni di ripristino valore operate sui titoli detenuti in portafoglio e svalutati in precedenti esercizi.

6) Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie €. 302
Si tratta della svalutazione operata sulla partecipazione nella società Fingranda SpA in liquidazione.

10) Oneri €. 296.198
Sono stati imputati a conto economico secondo il principio della competenza temporale

a) compensi e rimborsi spese organi statutari €. 164.408
di cui:

Compensi

- Organo di indirizzo (n. 16 componenti) €. 24.649
- Organo amministrativo (n. 8 componenti) €. 106.718
- Organo di controllo (n. 3 componenti) €. 31.974

che rappresentano lo 0,29% del patrimonio netto

Rimborsi spese €. 1.067

I compensi, stabiliti dal Comitato di Indirizzo con decorrenza 01/01/2015, sono i seguenti:

| | Compenso annuo | Gettone di presenza |
|------------------------------------|-------------------|------------------------|
| - Presidente | €. 48.000 | €. 200 |
| - Vice Presidente | €. 13.600 | €. 200 |
| - Componenti Organo amministrativo | €. 4.400 | €. 200 |
| - Componenti Organo di indirizzo | €. 0 | €. 400 |

| | | | | |
|--|----|--------|----|-----------|
| - Presidente Organo di controllo | €. | 8.000 | €. | 200 |
| - Componenti Organo di controllo | €. | 4.400 | €. | 200 |
| c) per consulenti e collaboratori esterni | | | €. | 4.832 |
| f) commissioni di negoziazione | | | €. | 8.398 |
| i) altri oneri | | | €. | 118.560 |
| di cui: | | | | |
| - spese utilizzo struttura C.R.F. | €. | 54.749 | | |
| - contributi associativi (Acri e Consulta Fondazioni Piemonte e Liguria) | €. | 23.527 | | |
| - spese di pubblicità (compresa la realizzazione del calendario) | €. | 19.141 | | |
| - spese di assicurazione | €. | 9.507 | | |
| - altre spese (comprende le spese per l'acquisto di cancelleria, volumi, rimborsi spese a soggetti esterni gli organi della Fondazione, spese di rappresentanza, spese varie) | €. | 11.636 | | |
| 11) Proventi straordinari | €. | | | 6.671 |
| Importo derivante da Ires e Irap 2022 imputate in eccedenza nell'esercizio precedente. | | | | |
| 12) Oneri straordinari | €. | | | 1.132 |
| Si tratta di oneri straordinari derivanti principalmente da imposte liquidate in corso di esercizio, ma di competenza di esercizi precedenti. | | | | |
| 13) Imposte | €. | | | 336.640 |
| Relative al pagamento di imposte e tasse quali Ires, Irap, imposta sostitutiva, di bollo e IMU di competenza dell'esercizio. Tale importo non tiene conto del carico fiscale derivante dall'IVA sulle spese generali pari a €. 20.082, in quanto sono contabilizzate comprensive dell'imposta, e dalle ritenute a titolo di imposta operate sugli interessi e sui proventi derivanti dagli investimenti pari a complessivi €. 82.937, che sono contabilizzati al netto. Nel complesso quindi la tassazione a carico della Fondazione ammonta nel 2023 a €. 439.659. | | | | |
| 13) Accantonamento ex articolo 1, comma 44, Legge n. 178/2020 | €. | | | 527.912 |
| bis) Accoglie l'accantonamento effettuato ai sensi della normativa richiamata relativo alla non imponibilità ai fini Ires nella misura del 50% degli utili percepiti in corso di esercizio da destinare al finanziamento delle attività indicate nel comma 45 art. 1 della medesima Legge. | | | | |
| 14) Accantonamento alla riserva obbligatoria | €. | | | 732.842 |
| Effettuato nella misura indicata dal decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del tesoro, pari al 20% dell'avanzo di esercizio. | | | | |
| 15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio | €. | | | 2.122.240 |
| Sono evidenziate le erogazioni deliberate in corso d'esercizio (comprensive delle somme erogate utilizzando il Fondo ex art. 1 c. 44 L. 178/2020, di cui | | | | |

| | | | |
|--|--|----|-----------|
| al punto 19), così suddivise: | | | |
| a) nei settori rilevanti | | €. | 1.756.545 |
| b) negli altri settori statutari | | €. | 365.695 |
| 16) Accantonamento fondo per il volontariato | | €. | 110.329 |
| L'accantonamento per le erogazioni al volontariato è stato eseguito secondo le disposizioni della normativa e dello statuto vigenti, come illustrato nel "Bilancio di Missione". | | | |
| 17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'Istituto | | €. | 483.626 |
| così imputati: | | | |
| a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni | | €. | 450.000 |
| b) al fondo erogazioni nei settori rilevanti | | €. | 26.481 |
| d) altri fondi: | | | |
| - Fondo Nazionale Iniziative Comuni Acri | | €. | 7.145 |
| 18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | | €. | 549.632 |
| Effettuato entro la misura massima del 15% dell'avanzo di esercizio come previsto dall'atto di indirizzo del 19/04/2001 art. 14 c. 8. | | | |
| 19) Utilizzo Fondi | | €. | 334.459 |
| Si tratta dell'utilizzo di fondi destinati all'attività erogativa in esercizi precedenti effettuato al fine di garantire al territorio un flusso costante di erogazioni, adeguato a finanziare le attività proposte da terzi ed i progetti propri. | | | |
| così imputati: | | | |
| - Utilizzo Fondo ex art. 1 c.44 L. 178/2020 | | €. | 334.459 |
| come illustrato nel "Bilancio di Missione" | | | |

RENDICONTO FINANZIARIO

| | 2023 | 2022 |
|--|--------------------|--------------------|
| Copertura disavanzi pregressi | 0 | 0 |
| Erogazioni in corso d'esercizio | 2.122.240 | 1.929.399 |
| Accantonamento alla Riserva obbligatoria | 732.842 | 462.710 |
| Accantonamento al volontariato | 110.329 | 61.695 |
| Accantonamento ai Fondi per l'attività | 483.626 | 5.552 |
| Accantonamento alla Riserva per integrità | 549.632 | 210.516 |
| Utilizzo Fondi per l'attività | - 334.459 | - 356.320 |
| Avanzo di esercizio | 3.664.210 | 2.313.552 |
| Al Fondo Imposte | 0 | 0 |
| Al Fondo art. 1 c. 47 L. 178/20 | 527.912 | 396.376 |
| Ammortamenti | 0 | 0 |
| Plusv./Minusv.da valutazione str.fin.non imm. | - 183.810 | 234.194 |
| Plusv./Minusv.da valutazione str.fin.imm. | 302 | 398 |
| Variazione del Fondo rischi e oneri | 0 | 0 |
| Incremento TFR | 0 | 0 |
| Decrem./Increm. ratei e risconti attivi | - 4.665 | - 10.905 |
| Decremento ratei e risconti passivi | 0 | 0 |
| Decremento crediti di gestione | 218.914 | 38.620 |
| Decr./Increm. debiti di gestione | - 101.959 | 95.983 |
| A) Liquidità generata dalla gestione dell'es. | 4.120.904 | 3.068.218 |
| Erogazioni effettuate nell'esercizio | - 1.673.739 | - 1.460.921 |
| Erogazioni a valere sul Fondo Iniziative com. | - 6.875 | - 6.668 |
| Erogazioni a valere sul Fondo Volontariato | - 51.371 | - 47.142 |
| B) Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni | - 1.731.985 | - 1.514.731 |
| Incremento immobilizzazioni materiali e imm. | - 345 | - 970 |
| Incremento immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 |
| Incremento strumenti finanziari non imm. | - 2.799.400 | - 1.522.730 |
| Decremento crediti di finanziamento | 0 | 0 |
| Decremento ratei e risconti attivi | 0 | 0 |
| Incremento debiti di finanziamento | 0 | 0 |
| Decremento ratei e risconti passivi | 0 | 0 |
| C) Liquidità generata/assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali | - 2.799.745 | - 1.523.700 |
| D) Liquidità generata/assorbita dalla gestione (A+B+C) | - 410.826 | 29.787 |
| E) Disponibilità liquide all'1/1 | 597.027 | 567.240 |
| Disponibilità liquide al 31/12 (*) | 186.201 | 597.027 |

(*) importo corrispondente in bilancio al punto 7 "disponibilità liquide" dell'attivo dello stato patrimoniale

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività ed il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fossano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello Stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, successivamente modificato dal D.Lgs. 117/2017. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e su fondi di esercizi precedenti. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi Volontariato e ACRI (Iniziativa Comuni e ex protocollo 2005).

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato** o **erogazioni deliberate**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

| | | |
|------------------------------|------------|------------|
| <u>Proventi totali netti</u> | 2023 3,05% | 2022 2,16% |
| Patrimonio | | |

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

| | | |
|------------------------------|------------|------------|
| <u>Proventi totali netti</u> | 2023 2,93% | 2022 2,09% |
| Totale attivo | | |

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

| | | |
|------------------------------|------------|------------|
| <u>Avanzo dell'esercizio</u> | 2023 2,49% | 2022 1,66% |
| Patrimonio | | |

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

| | | |
|-------------------------------|------------|-------------|
| <u>Oneri di funzionamento</u> | 2023 9,73% | 2022 11,54% |
| Proventi totali netti | | |

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

| | | |
|-------------------------------|-------------|-------------|
| <u>Oneri di funzionamento</u> | 2023 15,39% | 2022 16,60% |
| Erogazioni deliberate | | |

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

| | | |
|-------------------------------|------------|------------|
| <u>Oneri di funzionamento</u> | 2023 0,19% | 2022 0,20% |
| Patrimonio | | |

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

| | | |
|------------------------------|------------|------------|
| <u>Erogazioni deliberate</u> | 2023 1,52% | 2022 1,44% |
| Patrimonio | | |

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

| | | |
|--|--------------|--------------|
| <u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u> | 2023 122,78% | 2022 115,19% |
| Erogazioni deliberate | | |

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

| | | |
|--|-------------|-------------|
| <u>Partecipazioni nella conferitaria</u> | 2023 76,75% | 2022 76,67% |
| Totale attivo fine anno | | |

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.